

Europa **marche** news



Università
degli Studi
di Urbino
Carlo Bo



DG Istruzione e cultura
Cattedra Jean Monnet
in European Law

Periodico
di politiche,
programmi
e studi europei

PUBBLICAZIONE DEL CENTRO EUROPE DIRECT MARCHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO"

Urbino, 28 febbraio 2014

n. 144



Attualità

Previsioni economiche: c'è una leggera aria di ripresa

di **Marcello Pierini**

Le più recenti **previsioni** della Commissione europea indicano una lenta ma progressiva **ripresa economica** nella maggior parte degli Stati membri dell'Unione.

Dalla primavera 2013 questo è il terzo trimestre consecutivo di ripresa e i dati sembrano indicare una ulteriore (seppur modesta) accelerazione. Nel 2014 la crescita del Pil in termini reali dovrebbe raggiungere l'1,5% a livello UE e l'1,2% nell'eurozona, con una ulteriore accelerazione nel 2015 che dovrebbe portare la crescita complessiva rispettivamente all'1,8% e al 2%. Non si tratta di dati certi, la ripresa resta in ogni caso debole e le insidie non pienamente dominabili, tuttavia il dato

presuppone una crescita di 0,1 punti percentuali rispetto alle previsioni dell'autunno 2013. Il presupposto di fondo delle previsioni resta che l'attuazione delle misure politiche decise a livello europeo sostengano l'aumento della fiducia e il miglioramento delle condizioni di finanziamento. Olli Rehn, Vicepresidente della Commissione e Commissario per gli Affari economici e monetari e l'euro, ha dichiarato: "Dopo essere

A pag. 2



Notizie dal POR Fesr Marche

Strategia ricerca e innovazione per la smart specialisation

La Regione Marche, la prima in Italia e tra le prime cinque in Europa, si è dotata della "**Strategia per la ricerca e l'innovazione per la smart specialisation**" per il prossimo periodo di programmazione 2014-2020.

A pag. 26

Sommario

➤ Editoriale	pag. 1	➤ Eventi	pag. 25
➤ Attualità	pag. 2	➤ Notizie dal Por Fesr Marche	pag. 26
➤ Programmi, Bandi, Finanziamenti	pag. 11	➤ Notizie dall'Università di Urbino	pag. 27
➤ Giovani	pag. 20		

Europa Marche News

Periodico di politiche, programmi e studi europei, a cura del Centro Europe Direct Marche – Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Registrato al Tribunale di Urbino P11/12/2009 al numero 227.

Sede: Piazza della Repubblica, 3 – 61029 Urbino (PU) - Tel. 0722.303577 Fax 0722.373087 e-mail: europedirectmarche@uniurb.it Web <http://www.europedirectmarche.it>

Direttore responsabile Maria Carbone – Responsabile scientifico - Condirettore Marcello Pierini

Redazione: Vilberto Stocchi, Marcello Pierini, Maria Carbone, Cinzia Carcianelli, Enrica Pierini, Gaia Pandolfi



Previsioni economiche: c'è una leggera aria di ripresa

tornata a crescere a metà dello scorso anno, l'economia europea mostra ora un consolidamento della ripresa. Quest'anno il rafforzamento della domanda interna dovrebbe aiutarci a realizzare una crescita più equilibrata e sostenibile. L'economia europea prosegue il percorso di riequilibrio e la competitività esterna migliora, soprattutto nei paesi più vulnerabili. Anche se i momenti più bui della crisi paiono ormai alle spalle, non possiamo adagiarci: la ripresa è ancora modesta e per irrobustirla e creare occupazione dobbiamo mantenere la rotta delle riforme economiche."

Una base più ampia della crescita economica

La minore incertezza dovrebbe sostenere un maggior vigore della domanda, che si prevede si affermi come motore fondamentale della crescita via via che questi fattori scemeranno.

Una stabilizzazione lenta dell'occupazione caratterizza il mercato del lavoro; il tasso di disoccupazione resta comunque elevato, perché solitamente ci vogliono oltre sei mesi, se non più, prima che l'evoluzione del PIL si ripercuota sul mercato del lavoro. In quest'ottica, si prevede un lieve incremento dell'occupazione a partire da quest'anno, con una diminuzione del tasso di disoccupazione entro il 2015 fino al 10,4% circa nell'Ue e all'11,7% circa nella zona euro, seppur sempre con differenze notevoli da paese a paese.

Per il 2014 si prevede un'inflazione contenuta dei prezzi al consumo sia nell'Ue sia nella zona euro, con tassi, rispettivamente, dell'1,2% e dell'1,0%, preludio di un lieve aumento di circa ¼% nel 2015 via via che decollerà la crescita economica.

I continui miglioramenti sul fronte della competitività dei prezzi e il rafforzamento del settore delle esportazioni hanno determinato negli ultimi anni un miglioramento del saldo delle partite correnti degli Stati membri

vulnerabili; per il 2014 e il 2015 per alcuni di essi si prevede anzi un avanzo delle partite correnti.

Dati di bilancio

Nel 2014 i disavanzi nominali dovrebbero scendere al 2,7% del Pil nell'Ue e al 2,6% nella zona euro, mentre il rapporto debito/Pil dovrebbe essere di poco inferiore al 90% nell'UE e al 96% nella zona euro. Il ritmo del risanamento in termini di saldi strutturali di bilancio indica un orientamento sostanzialmente neutro della politica di bilancio.

Migliora l'equilibrio dei rischi

I rischi sono più equilibrati che in autunno. Il rischio più acuto di indebolimento delle prospettive di crescita è costituito dalla nuova perdita di fiducia che potrebbe verificarsi in caso di stallo delle riforme a livello nazionale o europeo: aumenterebbero così le probabilità di una debolezza prolungata della crescita in Europa, con ripercussioni negative sull'attività economica nel periodo considerato dalle previsioni. Se l'attuale andamento dei prezzi rispecchia sia fattori esterni sia il processo di aggiustamento in corso, il riequilibrio dell'economia sarebbe messo a rischio da un periodo prolungato di inflazione molto bassa nella zona euro. Dati il graduale consolidamento della ripresa e l'aumento della fiducia, è tuttavia marginale la probabilità che si verificino scosse di portata tale da smentire le previsioni sull'inflazione innescando una deflazione in tutta l'UE.

Esiste anche la possibilità che la ripresa sia più forte del previsto qualora siano attuate ulteriori riforme strutturali ambiziose. Si innescherebbero così circoli virtuosi tra fiducia, crescita economica (in particolare degli investimenti) e capacità del settore bancario di estendere l'erogazione di prestiti.

L'Italia verso una lenta ripresa

Dopo una gravissima recessione, l'economia in Italia è tornata a crescere alla fine del 2013.

L'ultimo bollettino della Banca d'Italia sembra aprire prospettive meno infauste sull'economia del nostro Paese pur in un contesto caratterizzato dall'aggravarsi del problema lavoro divenuto oramai una vera e propria emergenza sociale. Ma veniamo ai dati. Nel suo primo bollettino del 2014 la Bdi parla di un biennio di crescita del Pil (anni 2014 e 2015) grazie soprattutto alla domanda estera e al **rilancio degli investimenti produttivi**. Il rilancio di quest'ultimi sarebbe favorito dal miglioramento delle prospettive di domanda e dalla crescita delle disponibilità liquide delle aziende (grazie al pagamento dei crediti vantati con la PA, mentre i prestiti delle banche continuano a restare su livelli molto critici).

Domanda estera e rilancio degli investimenti dovrebbero permettere al Prodotto interno lordo italiano di salire allo +0,7% nel 2014 e al +1% nell'anno successivo. A sostegno delle proprie stime, gli esperti della Banca d'Italia portano il fatto che a partire dal terzo trimestre 2013, la caduta del Pil nazionale sembrerebbe essersi arrestata. Un'inversione di trend che dovrebbe poi essere confermata dal dato dell'ultimo trimestre 2013 con un Pil in leggero aumento (compresa la produzione industriale). La ripresa economica prospettata dal Bollettino della Banca d'Italia non sarebbe comunque solida. A destare allarme sono sempre la disoccupazione, il Sud e le difficoltà delle piccole imprese e il segmento dei servizi. Si tratta di elementi che sono solo in parte compensati dalla ripresa nel comparto delle

grandi industrie. Nel 2014 è prevista una ripresa che sarà trainata dal settore commerciale. Più fiducia nell'export, grazie all'aumento degli ordini dall'estero. Con il rafforzamento della domanda esterna – proveniente anche dai partner commerciali nella zona euro - si prevede un aumento dell'attività industriale, cui dovrebbe seguire un miglioramento nel settore dei servizi. Si prevede una crescita del Pil reale pari allo 0,6%. La domanda interna dovrebbe contribuire positivamente alla crescita della produzione, trainata soprattutto dagli investimenti in apparecchiature e da un aumento della capacità produttiva che interesserà soprattutto le imprese che esportano.

Le banche italiane dovrebbero continuare a regolare i loro bilanci, spianando così la strada a condizioni di credito più favorevoli per le imprese e le famiglie. Questo contribuirà a sostenere la domanda interna e ad accrescere la produzione dell'1,2 % nel 2015. In vista di un aumento delle importazioni si prevede che l'avanzo delle partite correnti si stabilizzerà intorno all'1% del Pil nel periodo 2014-15. Il deficit delle amministrazioni pubbliche è stimato al 3% del Pil nel 2013, invariato rispetto al 2012, mentre nel 2014, le previsioni del deficit di bilancio complessivo sono del 2,6% del Pil.

Si prevede un ulteriore miglioramento del saldo strutturale nel 2013. Anche nel 2014 è atteso un miglioramento marginale (-0,6% del PIL), mentre, a politiche invariate, il saldo strutturale potrebbe peggiorare nel 2015.

European Economic Forecast Winter 2014				
Forecasts for Italy	2012	2013	2014	2015
GDP growth (% , yoy)	-2,5	-1,9	0,6	1,2
Inflation (% , yoy)	3,3	1,3	0,9	1,3
Unemployment (%)	10,7	12,2	12,6	12,4
Public budget balance (% of GDP)	-3,0	-3,0	-2,6	-2,2
Gross public debt (% of GDP)	127,0	132,7	133,7	132,4
Current-account balance (% of GDP)	-0,5	0,9	1,3	1,2
Full forecasts for Italy	25 February 2014 European Commission European Economy 2 2014			

Le infrazioni del mese: i casi italiani

Il pacchetto mensile di decisioni relative alle infrazioni comprende i procedimenti legali portati avanti dalla Commissione europea nei confronti degli Stati membri che non hanno rispettato gli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione. Queste decisioni, che coprono molti settori, mirano a garantire la corretta applicazione del diritto dell'UE a beneficio dei cittadini e delle imprese. La Commissione ha adottato 121 decisioni, di cui 18 pareri motivati e 8 ricorsi alla Corte di Giustizia europea. Per l'Italia **1 parere motivato** in materia di **salute e sicurezza** e **1 deferimento in materia di lavoro**, per non aver rispettato la direttiva in materia di lavoro.

Orario di lavoro: la Commissione deferisce l'Italia alla Corte di giustizia per il mancato rispetto della normativa dell'UE nei servizi di sanità pubblica

La Commissione europea ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia dell'Unione europea per non aver applicato correttamente la Direttiva sull'orario di lavoro dei medici operanti nel servizio sanitario pubblico. La normativa italiana, infatti, priva questi medici del loro diritto a un limite nell'orario lavorativo settimanale e a un minimo di periodi di riposo giornalieri.

La Direttiva stabilisce il limite massimo di 48 ore settimanali lavorative e un minimo di 11 ore consecutive di riposo. Questi limiti, nella normativa italiana, non si applicano ai dirigenti del servizio sanitario nazionale, ma la Direttiva non consente agli Stati membri di escludere i dirigenti dal godimento dei diritti sanciti al suo interno. Inoltre i medici attivi nel servizio sanitario nazionale sono formalmente classificati come dirigenti senza godere delle prerogative o delle autonomie dirigenziali durante l'orario di lavoro.

Inoltre, la normativa italiana contiene altre disposizioni e regole che escludono i lavoratori del servizio sanitario nazionale dal diritto di riposo giornaliero e settimanale minimo.

Dopo aver ricevuto diverse denunce, la Commissione ha inviato nel maggio 2013 all'Italia un "parere motivato" ([MEMO/13/470](#)) in cui le chiedeva di adottare le misure necessarie per assicurare che la

legislazione nazionale ottemperasse alla direttiva.

Il Comunicato della Commissione europea

Sicurezza e Salute: la Commissione chiede all'Italia di applicare pienamente i requisiti minimi per i pescatori

La Commissione europea ha richiesto all'Italia di applicare pienamente e correttamente la Direttiva del Consiglio 93/103/EC relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute a bordo dei pescherecci. L'ambito di applicazione della direttiva sembra più ristretto rispetto a quanto richiesto dalla direttiva. L'applicazione dei requisiti minimi di sicurezza e di salute elencati nella legge italiana dipende da diverse circostanze come le caratteristiche del luogo di lavoro, l'attività o i rischi a bordo, al contrario i requisiti previsti dalla Direttiva dovrebbero essere applicati in tutte le circostanze.

La richiesta della Commissione assume la forma del parere motivato nell'ambito delle procedure d'infrazione dell'Ue. L'Italia ora ha due mesi per informare la Commissione delle misure adottate e per conformarsi pienamente alla direttiva.

Cos'è una procedura d'infrazione

Ciascuno Stato membro è responsabile dell'applicazione del diritto dell'Unione nel suo ordinamento interno. I Trattati assegnano alla Commissione europea il compito di assicurare la corretta applicazione del diritto dell'Unione. Di conseguenza, se uno Stato membro manca ai suoi obblighi, la Commissione europea ha il potere, previsto all'articolo 258 del TFUE, di ingiungere allo Stato membro di porre fine all'infrazione e, se questo non accade, di adire la Corte di giustizia (ricorso per inadempimento).

Prima di presentare un ricorso per inadempimento, la Commissione europea avvia un "procedimento d'infrazione", ossia un procedimento precontenzioso con il quale si tenta di indurre lo Stato membro a mettersi volontariamente in regola con il diritto dell'Unione. La prima tappa di questa fase è costituita dalla messa in mora: la Commissione invita lo Stato membro a comunicarle, entro un termine prefissato, le sue osservazioni sul problema di applicazione del diritto dell'Unione riscontrato. La seconda tappa è costituita dal

parere motivato, nel quale la Commissione esprime il suo punto di vista sull'infrazione e crea i presupposti per un eventuale ricorso per inadempimento, chiedendo allo Stato membro

di porre fine all'infrazione entro un dato termine. Qualora tale termine non sia rispettato, la presentazione di un ricorso alla Corte di giustizia apre la fase contenziosa

Occupazione: in Europa cresce il divario Nord-Sud

Presentata l'ultima edizione del **Bollettino Europeo delle offerte di lavoro** (European Vacancy Monitor). Le tendenze in materia di offerta di posti di lavoro sul mercato europeo dell'occupazione indicano un **divario crescente** di opportunità lavorative tra paesi del **Nord e del Sud Europa**.

Le tendenze in materia di offerta di posti di lavoro sul mercato europeo dell'occupazione indicano un divario crescente di opportunità lavorative tra paesi del Nord e del Sud Europa. L'ultima edizione del Bollettino europeo delle offerte di lavoro (European Vacancy Monitor) (EVM) indica una carenza di forza lavoro in paesi come l'Austria, la Danimarca, la Svezia, l'Estonia e la Lettonia, mentre cresce la competizione per assicurarsi i pochi posti di lavoro disponibili in paesi come Grecia, Slovacchia e Spagna. La relazione illustra quali sono i punti di forza e di debolezza nei mercati del lavoro di quattro paesi dell'Europa meridionale, e sottolinea che serviranno nuove misure per aiutare i giovani a trovare posti di lavoro che richiedono elevati livelli di qualifica, aumentando in tal modo la produttività del lavoro.

Il Bollettino conferma la stagnazione nella domanda di manodopera nell'UE per il secondo trimestre del 2013, con l'eccezione di una limitata crescita nel numero di posti di lavoro disponibili nel settore pubblico. Globalmente vi è stato un calo delle assunzioni pari al 4%, una diminuzione più marcata rispetto al trimestre precedente. Durante il periodo in esame le assunzioni sono aumentate in meno della metà dei paesi UE.

Il Commissario europeo per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione, László Andor, ha dichiarato: *"Il divario nelle prospettive di occupazione tra Europa del Nord e del Sud è il segnale degli squilibri presenti sul mercato occupazionale europeo, che sono a loro volta collegati alle asimmetrie nell'Eurozona. La mobilità del lavoro potrebbe contribuire a ridurre tali squilibri. Per aiutare chi cerca lavoro a trovare*

opportunità occupazionali sono disponibili strumenti quali EURES, che sostengono la mobilità all'interno del mercato del lavoro europeo".

Un accento particolare sull'Europa meridionale

Il calo delle assunzioni di esperti e addetti ai servizi in Grecia, Italia, Portogallo e Spagna si è arrestato, e si segnalano addirittura aumenti per le assunzioni di lavoratori del settore agricolo, forestale e della pesca. Le opportunità occupazionali nell'Europa meridionale si concentrano su alcuni settori, come quello dell'assistenza sanitaria. Sull'altro lato, l'occupazione nel settore edilizio è quella più colpita dalla crisi, e si prevede che la ripresa sarà molto lenta.

Le assunzioni di giovani nei quattro paesi dell'Europa meridionale sono fortemente sbilanciate verso le occupazioni del settore dei servizi, con elevati picchi stagionali e un forte tasso di rotazione. Inoltre lavoratori con competenze di livello medio vengono sempre più spesso assunti per svolgere occupazioni a basso livello di competenza, rafforzando ancor più il fenomeno dell'iperqualificazione della forza lavoro.

Per combattere la disoccupazione giovanile, la Commissione europea ha proposto la Garanzia europea per la gioventù, un'ambiziosa riforma a livello UE che è appoggiata da tutti i paesi dell'UE che deve ora essere attuata con urgenza. La Garanzia europea per la gioventù punta ad aiutare tutti i disoccupati sotto i 25 anni: l'obiettivo è assicurare che entro quattro mesi dal completamento del percorso scolastico o dall'inizio della disoccupazione i giovani ricevano un'offerta di lavoro di buona qualità, formazione continua, un apprendistato o un tirocinio.

Sono disponibili anche finanziamenti a titolo dei Fondi strutturali UE per affrontare le sfide economiche e sociali che l'Europa affronterà tra oggi e il 2020, compresi oltre 70 miliardi di euro

da investire in capitali umani tramite il Fondo sociale europeo (cfr. MEMO/13/1011).

Informazioni base

La debolezza del ciclo economico generale ha fatto peggiorare sempre più le condizioni del mercato del lavoro nei paesi dell'Europa meridionale, i più colpiti dalla crisi. Nel secondo trimestre del 2013, l'occupazione è calata rispetto all'anno precedente in Grecia (- 4,3 %), Portogallo (- 4,1 %) Spagna (- 3,6 %) e Italia (- 1,8 %). Nell'UE 28, l'occupazione è calata invece dello 0,4 %

È soprattutto la disoccupazione giovanile ad essere aumentata nei paesi dell'Europa meridionale: nel secondo trimestre del 2013, il tasso di disoccupazione giovanile ha toccato infatti il 59,6 % in Grecia, il 55,7 % in Spagna, il 39,4 % in Portogallo e il 38,9 % in Italia. Nell'UE 28 il tasso di disoccupazione giovanile nel secondo trimestre del 2013 era del 24 %, rispetto al 15 % del 2008.

Inoltre, la crisi ha portato a un ricorso più frequente ai contratti di lavoro a tempo determinato. In Italia la loro quota è passata dal 60 % circa nel 2008 al 70 % nel 2012-2013. Questa elevata incidenza dei contratti a tempo determinato ha fatto peggiorare il livello della formazione e dell'acquisizione di competenze, il che a sua volta si è tradotto in una minore produttività e in scarsi risultati economici.

Nell'Europa meridionale la quota dei lavoratori dipendenti con livello di istruzione basso è oltre il doppio della media dell'UE (16%).

L'Osservatorio europeo dei posti di lavoro vacanti è un bollettino trimestrale pubblicato dalla Direzione generale "Occupazione, affari sociali e inclusione" della Commissione europea. La pubblicazione rientra nell'iniziativa faro "Un'agenda per nuove competenze e per l'occupazione" nell'ambito di Europa 2020, che insieme al bollettino europeo per la mobilità professionale e alla relazione "European Vacancy and Recruitment Report", fornisce un monitoraggio aggiornato sugli sviluppi del mercato del lavoro in Europa.

Il bollettino europeo per la mobilità professionale contiene un'analisi degli annunci di posti vacanti immessi nel portale europeo della mobilità professionale, utilizzando i dati sui posti di lavoro forniti alle persone in cerca di lavoro da 31 servizi pubblici nazionali di collocamento.

L'indice EURES dei posti di lavoro disponibili è in tendenza positiva, grazie soprattutto agli sviluppi positivi nel Regno Unito, dove il numero dei posti di lavoro disponibili notificati ad EURES è raddoppiato tra maggio e settembre. In altri paesi l'evoluzione del mercato del lavoro è rimasta stabile.

L'importanza della ricerca scientifica: 40 milioni di europei affetti da malattie rare

La **Commissione europea** dedica una giornata alle **malattie rare** (28 febbraio), evidenziando i finanziamenti messi in campo nella ricerca e cura delle malattie, con investimenti che superano i 620 milioni di Euro e oltre 120 progetti di cooperazione avviati.

Una malattia è definita rara quando colpisce meno di 5 persone su 10.000. Una percentuale che farebbe pensare ad una bassa incidenza delle malattie rare nella vita delle persone. Invece, considerando che in Europa sono presenti tra le 6 mila e le 8 mila malattie rare, nel nostro continente sono circa 40 milioni i cittadini colpiti da una forma di malattia rara, la maggior parte dei quali bambini. Le malattie rare sono spesso genetiche, o causate da virus, infezioni, a anche da cause ambientali. La

giornata dedicata alle malattie rare è l'occasione per l'Unione europea di ribadire tutte le buone pratiche messe in campo per cercare di trovare una cura, diagnosticare o semplicemente provare ad alleviare la sofferenza dei malati e delle loro famiglie.

Non è sempre facile riconoscere una malattia rara. Il Dottor House è solamente un personaggio televisivo, non tutti i medici sono in grado di diagnosticare una malattia rara alla prima visita. Questo perché le malattie sono migliaia, ognuna con sintomi diversi. Proprio per questo l'Unione europea aiuta i medici a condividere le proprie esperienze e conoscenze, ad esempio grazie alla creazione di ORPHANET, una base dati che contiene la descrizione di 5686 malattie rare. Facilitare

l'interazione e lo scambio tra medici per favorire la diagnosi efficace di una malattia rara è anche tra gli obiettivi dello "European References Network" (reti europee di riferimento) e della direttiva sui diritti dei pazienti.

Le malattie rare sono una sfida troppo grande per i singoli stati. Per questo la Commissione europea insieme a partner UE e internazionali ha dato vita nel 2011 al **Consorzio Internazionale per la Ricerca sulle Malattie Rare**, con l'obiettivo di scoprire oltre 200 nuove terapie per malattie rare entro il 2020 e di riuscire a diagnosticarne il più possibile. Inoltre L'UE ha raccomandato agli Stati membri di preparare e attuare piani per la lotta alle malattie rare entro la fine del 2013. Attualmente 16 paesi hanno presentato i loro piani nazionali.

L'Unione europea è impegnata nella ricerca fin dal 2007 con investimenti che superano i 620 milioni di Euro e oltre 120 progetti di

cooperazione avviati, per esempio attraverso l'erogazione di borse di studio che permettono ai ricercatori di portare avanti il proprio lavoro: è il caso ad esempio della studiosa Marina Cavazzana-Calvo, un'esperta di terapia genetica che sta attualmente lavorando sulle malattie legate all'immunodeficienza. L'investimento dell'Unione prosegue e guarda al futuro, grazie al programma Orizzonte 2020. Oltre 30 progetti sono stati finanziati grazie al secondo Programma "Salute" nel periodo 2008-2013, e vista la centralità dell'argomento, l'investimento proseguirà anche nel periodo 2014-2020 grazie al terzo Programma "Salute".

Oltre alla ricerca è importante sostenere la vita quotidiana dei pazienti affetti da malattie rare. Proprio per questo l'Unione finanzia EURORDIS, un'organizzazione non governativa che riunisce circa 614 associazioni europee impegnate nella cura e nel supporto ai pazienti e alle loro famiglie.

Il turismo di qualità fa bene ai turisti e alle imprese

La Commissione europea ha proposto una serie di **principi per il turismo**, per garantire che i turisti che si recano in altri Stati membri o visitano il nostro continente da paesi terzi, ricevano un **servizio di qualità**.

I principi europei per il turismo di qualità interesseranno quattro aree principali: la formazione del personale sotto la supervisione di un coordinatore di qualità; la soddisfazione dei consumatori per assicurare che i turisti possano contare sul trattamento dei loro reclami; la pulizia e la manutenzione; la correttezza e affidabilità delle informazioni nella lingua straniera principale.

L'accesso a informazioni affidabili e aggiornate sulla qualità dei servizi turistici consentirà ai turisti di fare un confronto fra diversi prodotti e quindi di scegliere in maniera consapevole e di superare le difficoltà linguistiche. Le piccole e

medie imprese, che rappresentano oltre il 90% del settore turistico dell'Unione, riusciranno inoltre a offrire più facilmente un servizio di alta qualità.

Il Vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani, Commissario per l'Industria e l'imprenditoria, ha commentato: "I fornitori di servizi turistici saranno in grado di garantire ai clienti l'alta qualità. Tutto questo a vantaggio delle piccole e medie imprese. L'attuale proposta rappresenta uno strumento importante per promuovere ulteriormente il turismo, volano della crescita dell'Europa negli ultimi cinque anni."

I principi raccomandati aiuteranno inoltre i fornitori di servizi turistici ad ottenere visibilità in mercati più ampi, in particolare nei paesi extraeuropei, premiando le imprese che investono nella qualità.

Ultimo rapporto di Eurobarometro Standard: italiani meno ottimisti della media europea.

In **Europa** si comincia a diffondere un **cauto ottimismo** con il **51%** degli europei che dice di aver fiducia nel futuro. In **Italia** invece gli

ottimisti sono di **meno** – il **40%**. E' quanto emerge dall'ultimo Eurobarometro Standard - il

sondaggio più importante condotto a livello europeo sulle opinioni dei cittadini Ue.

Le domande si concentrano sui principali temi della politica europea e sulle tematiche di attualità. Il Rapporto sull'Italia è stato illustrato a Roma presso la sede della Rappresentanza in Italia della Commissione europea alla presenza del Vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani. La crisi economica e sociale continua a dominare i pensieri degli italiani e influisce sui giudizi espressi nei confronti dell'Unione europea. La disoccupazione, infatti, rappresenta il principale problema in Europa per il 49% degli intervistati, seguita dalla situazione economica in generale (44%), dalla pressione fiscale (21%) e dall'inflazione (17%).

L'euro resta punto fermo

La moneta unica resta un punto fermo e il sostegno da parte dei cittadini è rimasto pressoché stabile. La maggioranza degli italiani (53%) e degli europei (52%) si esprime a favore dell'Unione economica e monetaria (UEM) con la moneta unica.

La fiducia nelle istituzioni

Nel contesto della crisi economica perdurante, il calo di fiducia riguarda tutte le istituzioni a livello regionale, nazionale ed europeo. Infatti, la fiducia nella Commissione europea passa dal 35% al 32%, quella nel Parlamento europeo dal 41% al 36%. Quella espressa alle istituzioni UE resta tuttavia 3 volte più elevata della fiducia nei confronti delle istituzioni nazionali e regionali. Governo e Parlamento nazionali suscitano la fiducia di appena il 10% del campione (in calo rispettivamente dal 11% e dal 12% dell'ultimo sondaggio), le autorità locali e regionali del 14% (in calo dal 15%). La fiducia degli italiani nella Banca Centrale Europea cresce dal 28% al 31%.

Forte sostegno per la governance economica, l'unione bancaria e l'intervento a favore dell'industria

Gli italiani sono anche nettamente favorevoli all'approvazione preventiva dei bilanci nazionali da parte delle autorità europee, uno degli elementi cardine della nuova governance economica europea. Il 66% ritiene questa misura efficace per uscire dalla crisi, a fronte di una media Ue al 58%.

Sostegno altrettanto chiaro va al cosiddetto primo pilastro dell'Unione bancaria europea, la supervisione centralizzata a livello Ue delle banche. Il 69% del campione italiano è a favore

di tale misura, che trova d'altra parte il 70% di sostegno a livello Ue, il 76% di consensi nell'eurozona, e il 61% di favorevoli anche tra i Paesi Ue al di fuori dell'eurozona.

Il 68% degli italiani e il 73% degli europei pensa che sia importante aiutare la base industriale europea per renderla più competitiva, promuovendo l'imprenditoria e le nuove competenze".

Il 60% degli italiani è favorevole alla nomina di un ministro delle finanze dell'Unione europea. Si tratta di una delle percentuali più elevate nell'Ue dove solo in Belgio (62%), Croazia (62%) e Lussemburgo (61%) si registra una media superiore di consensi.

Sulle questioni di natura più prettamente finanziaria in discussione a livello Ue, gli italiani mostrano un forte sostegno a regole più rigide contro i paradisi fiscali e l'evasione fiscale (81%), all'introduzione di una tassa sui profitti delle banche (75%), all'inasprimento delle norme per le agenzie di rating (74%), alla regolamentazione delle remunerazioni dei banchieri (73%) e anche all'introduzione di una tassa sulle transazioni finanziarie (67%).

Gli italiani sono invece più cauti sull'introduzione di eurobonds che è sostenuta comunque dal 54% del campione.

Sentimento di cittadinanza in flessione

La maggioranza assoluta, il 53%, del campione italiano dice di non sentirsi un cittadino dell'Ue. Viceversa, per il 45% il senso di appartenenza all'Unione è un dato di fatto. Il 79% degli intervistati italiani ritiene che le proprie opinioni non siano rappresentate nell'Ue. Questa percentuale è in aumento dal precedente 78%. Secondo il 55% degli intervistati italiani, l'Unione europea non va nella giusta direzione. Il dato è in aumento rispetto al 46% dell'ultimo sondaggio. Questa opinione è condivisa anche dal 47% degli europei. Un motivo è che forse Bruxelles e gli altri Paesi dell'Unione appaiono ancora troppo distanti. Tre italiani su quattro (75%) si ritengono non sufficientemente informati sulle questioni europee. Questo richiederebbe un maggiore sforzo in termini di comunicazione chiara e diretta sia da parte delle istituzioni UE che da parte degli Stati.

Più Europa e non meno Europa

Le critiche rivolte all'Ue si sposano, tuttavia, con la richiesta di maggiore integrazione e con il desiderio di un salto di qualità dell'Ue. Gli

italiani vogliono più Europa, non meno Europa, ma un'Europa che possano capire meglio e più vicina a loro. La maggioranza relativa (40%) preme infatti per un'Europa

federalista. Molti di più vogliono una politica estera comune (61%) e una politica europea di sicurezza e difesa (68%).

Gli orizzonti sudamericani di Erasmus+

Erasmus+ aumenta le possibilità di scambio tra studenti e operatori accademici dell'**America Latina** e dell'Europa. Dal 10 al 14 febbraio a **L'Avana** si svolgerà il nono congresso Internazionale dell'**Istruzione Superiore**.

Erasmus+ aumenta le possibilità di scambio tra studenti e operatori accademici dell'America Latina e dell'Europa. Fin dall'avvio del programma Erasmus Mundus nel 2004, oltre 8000 ragazzi sudamericani sono arrivati in Europa per studiare o lavorare nelle Università europee. Il programma è stato integrato all'interno di Erasmus+, il nuovo programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport.

Androulla Vassiliou, Commissaria europea per l'Educazione, la cultura, il multilinguismo e i giovani, presenterà le novità del programma all'interno del nono congresso Internazionale dell'Istruzione Superiore che si svolgerà a L'Avana dal 10 al 14 febbraio. "Oltre a fornire più borse di studio individuali per studenti dell'America Latina che desiderano studiare in

Europa, Erasmus+ proseguirà l'opera di sostegno alle università di entrambi i lati dell'Atlantico, per aumentare la loro portata internazionale e per investire sullo sviluppo delle competenze", ha dichiarato la Commissaria Vassiliou in vista del congresso.

Ogni studente o professionista del mondo dell'istruzione, può scegliere il tipo di borsa di studio che più si adatta alle proprie esigenze. Sono disponibili borse di studio sia per chi deciderà di studiare in Europa per pochi mesi, sia per chi si trasferirà per un Master congiunto di due anni. Anche i dottorandi dell'America Latina potranno presentare domanda per le borse di studio europee Marie Skłodowska-Curie. Dal 2004 oltre tremila ricercatori latinoamericani hanno ricevuto quest'ultimo tipo di finanziamento.

Inoltre il programma Erasmus+ continuerà a sostenere progetti per la modernizzazione delle università latinoamericane, grazie all'attivazione di partnership tra istituzioni di entrambe le sponde dell'Atlantico.

Poca scelta e mancata valorizzazione di prodotti europei incoraggiano la visione di film scaricati da Internet

Come risulta da un recente studio della Commissione europea sui comportamenti del pubblico circa il **70% dei cittadini europei scarica film da Internet o se li guarda in streaming**, legalmente o illegalmente. Da tale studio è emerso anche che il 40% dei proprietari di smartphone e più del 60% di proprietari di tablet guardano **film sui loro dispositivi**. Stando allo studio, ciò non sarebbe sorprendente poiché, mentre il pubblico manifesta un grande interesse per i film in generale, la più vicina **sala cinematografica** si trova spesso a una certa **distanza** e la **scelta** dei film proiettati è spesso piuttosto **limitata**. Se ne conclude che l'industria cinematografica europea potrebbe aumentare i propri introiti **sfruttando diversi**

tipi di piattaforme online di tipo commerciale per accrescere la disponibilità di film e raggiungere un pubblico più vasto.

Lo studio sul comportamento del pubblico si basa su ricerche, analisi e interviste con il pubblico in dieci Stati membri: Regno Unito, Francia, Italia, Spagna, Germania, Polonia, Croazia, Romania, Lituania e Danimarca. Circa 5 000 persone tra i 4 e 50 anni sono state interpellate sulle loro abitudini e preferenze per quanto riguarda i film.

"Lo studio conferma che l'industria cinematografica europea non sfrutta appieno le potenzialità per raggiungere un nuovo pubblico o per valorizzare i partenariati transfrontalieri. Incoraggiamo i registi a utilizzare al meglio i finanziamenti erogati da Europa creativa, il nuovo programma unionale per i settori

culturali e creativi, e in particolare dal suo sotto-programma MEDIA. Il sostegno che esso offre alla distribuzione e allo sviluppo di film può prospettare ai registi nuovi sbocchi che serviranno ad arricchire la diversità culturale dell'Europa e ad accrescere l'accesso del pubblico a film di grande qualità," ha affermato Androulla Vassiliou, Commissaria europea responsabile per l'Istruzione, la cultura, la gioventù e il multilinguismo.

Nei prossimi sette anni il sotto-programma MEDIA di Europa creativa sosterrà 2 000 sale cinematografiche e 800 film europei. Il grosso del finanziamento di MEDIA è destinato a promuovere la distribuzione di film europei al di fuori del loro paese d'origine.

I principali risultati dello studio:

- il 97% dei cittadini europei guarda film almeno occasionalmente;
- l'Europa produce più di 1 000 film all'anno, la maggior parte dei quali però è visionata soltanto nel paese in cui è realizzata, mentre un numero relativamente limitato di film è proiettato all'estero;
- il 68% dei rispondenti scarica gratuitamente film e il 55% di loro guarda film in streaming sul proprio computer o su un dispositivo portatile. Quelli che scaricano film gratuitamente tendono a essere cinefili giovani, abitanti di città e con un buon livello di istruzione, interessati alla diversità del panorama cinematografico ma scoraggiati dai costi e dalla scelta limitata dell'offerta legale;
- il 14% dei rispondenti non ha accesso a sale cinematografiche site a meno di 30 minuti di strada dalla propria abitazione. Questa percentuale sale al 37% in Romania, al 27% in Lituania e al 16% in Croazia;
- i film europei sono ritenuti originali e stimolanti, ma il pubblico è critico nei confronti di trame "lente o pesanti";
- la maggior parte delle persone scelgono il film che andranno a vedere subito prima di recarsi al cinema, in tal caso lo strumento di marketing più efficace risultano essere i trailer che annunciano le nuove produzioni;
- il 28% dei cittadini europei vede film in occasione di festival;
- circa il 50% dei rispondenti ha partecipato a programmi di educazione cinematografica, ad esempio a scuola, all'università o nei cineclub.

Lo studio fa il profilo dei diversi tipi di pubblico, ripartendoli in cinque gruppi: "filmomani iperconnessi", "cine-selettivi indipendenti con poco tempo a disposizione", "appassionati dei film di cassetta che fanno tendenza", "spettatori occasionali di film di grande richiamo" e "indifferenti nei confronti del cinema". I cinefili europei sono maggiormente rappresentati nei primi due gruppi.

Filmomani iperconnessi (24% degli spettatori cinematografici europei) sono per lo più persone nate nell'epoca digitale ed al gruppo appartiene un maggior numero di uomini e di giovani adulti rispetto ad altre categorie. Essi vivono per lo più in zone urbane, sono altamente impegnati nel campo dei media e della cultura e dispongono di una buona dotazione di dispositivi multimediali.

Cine-selettivi indipendenti con poco tempo a disposizione (22% degli spettatori europei di film) sono per lo più in età adulta con pochi o punti figli, donne tra i 26 e i 50 anni con reddito medio, con un livello di istruzione relativamente elevato e operanti in ambito universitario e nell'insegnamento.

Appassionati dei film di cassetta che fanno tendenza (16% degli spettatori europei di film) guardano per lo più i blockbuster statunitensi. Hanno un profilo socio-demografico e una dotazione di dispositivi multimediali nella media. Vivono in zone meno urbanizzate ed hanno un accesso più limitato alle sale cinematografiche.

Spettatori occasionali di film di grande richiamo (21% degli spettatori europei di film) guardano un minor numero di film e, in generale, seguono meno il mondo dei media e della cultura. Sono per lo più donne giovani, semi-urbane o rurali, ancora a scuola o che seguono studi superiori. Sebbene guardino meno film, il loro interesse per i film europei è relativamente forte.

Indifferenti nei confronti del cinema (16% degli spettatori europei di film) guardano di gran lunga il minor numero di film e, in generale, sono tagliati fuori dalla maggior parte delle attività culturali diverse dalla televisione e dai videogiochi. Si tratta per lo più di maschi giovani o anziani, con un livello di istruzione più basso, più poveri, che vivono in zone rurali e semi-urbane ed hanno la dotazione più limitata di dispositivi e servizi multimediali.

Hanno poco interesse per i film, ad eccezione dei film d'azione e di quelli umoristici, e guardano per lo più i blockbuster statunitensi.

Contesto

Uno dei principali obiettivi di Europa creativa è rafforzare la domanda di film, migliorare la loro distribuzione transfrontaliera e raggiungere nuovi pubblici in Europa e fuori di essa. Lo studio è finalizzato ad aiutare i decisori politici di tutta Europa ad accrescere l'efficacia delle loro politiche e iniziative in campo culturale.

Il programma Europa creativa è stato avviato il 1° gennaio ed ha una dotazione di 1,46 miliardi di euro per i prossimi sette anni. Esso prende le mosse dal successo registrato dai programmi Cultura e MEDIA che per più di vent'anni hanno assicurato un sostegno ai settori culturali e audiovisivi. Il programma riserverà almeno il

56% del proprio bilancio al sotto-programma MEDIA.

Il sotto-programma MEDIA supporta le industrie cinematografiche e audiovisive dell'UE per lo sviluppo, la distribuzione e la promozione delle loro produzioni. Esso finanzia anche sistemi di formazione e di accesso al mercato, che presentano inoltre una nuova dimensione internazionale in quanto si rivolgono pure ai paesi terzi. MEDIA stanzierà circa 6 milioni di euro all'anno per incoraggiare l'innovazione nel settore audiovisivo. Nell'ambito di questo obiettivo, nel 2014 esso avvierà tre iniziative a sostegno dell'allargamento e della diversificazione del pubblico e dell'alfabetizzazione filmica, delle coproduzioni internazionali e dei videogiochi.



**Programmi, Bandi,
Finanziamenti**

Inviti a presentare proposte

**Banca europea per gli investimenti
Premio BEI 2014 per l'economia:
Innovazione, struttura del mercato e
competitività**

Il tema del premio BEI di quest'anno è dedicato all'«Innovazione, struttura del mercato e competitività». Sarà assegnato a lavori di ricerca condotti al fine di valutare l'interazione esistente tra la dimensione dell'azienda e la struttura del mercato e l'impatto delle decisioni d'investimento sull'innovazione e la produttività nei diversi settori. Particolare interesse sarà rivolto a quegli studi che raffrontano l'esperienza europea con quella delle altre grandi economie avanzate o emergenti.

<http://institute.eib.org/programmes/knowledge-2/eib-prize/2014-eib-prize/>

**Gestione e attuazione della
governance della realizzazione
di SESAR**

La Direzione generale della mobilità e dei trasporti della Commissione europea bandisce un invito a manifestare interesse al fine di individuare possibili soggetti operativi del settore della gestione del traffico aereo (ATM) potenzialmente interessati a partecipare ai livelli gestionale («gestore della realizzazione») e attuativo della governance della realizzazione di SESAR, conformemente al regolamento di esecuzione (UE) n. 409/2013 della Commissione, del 3 maggio 2013, relativo alla definizione di progetti comuni, all'assetto di governance e all'indicazione di incentivi a sostegno dell'attuazione del piano generale di gestione del traffico aereo in Europa.

Si prega di notare che il presente invito non è finalizzato ad acquisire proposte pienamente definite e non costituisce un prerequisito per la partecipazione a futuri inviti ufficiali a presentare proposte per la definizione dei livelli gestionale e attuativo della fase di realizzazione. Per rispondere al presente invito è sufficiente compilare un breve modulo online.

Informazioni sulle modalità dell'invito e documenti di riferimento sono disponibili sul sito

http://ec.europa.eu/transport/modes/air/news/2014-02-13-call_en.htm

Data di chiusura dell'invito: 17 marzo 2014.

**Rete Enterprise Europe
Servizi di sostegno alle imprese orientate alla crescita per migliorare la competitività e l'accesso ai mercati per le imprese dell'UE**

L'Agenzia esecutiva per le piccole e le medie imprese (EASME) pubblica un invito a presentare proposte per istituire la rete Enterprise Europe per il periodo 2015-2020 selezionando le organizzazioni che parteciperanno alla rete.

Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il **15 maggio 2014**.

Le informazioni sull'invito e le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione dei progetti sono disponibili al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/enterprise/contracts-grants/calls-for-proposals/index_en.htm

È possibile contattare l'helpdesk al seguente indirizzo: EASME-COSME-EEN-CALL-2014@ec.europa.eu

**Segretariato Efta
Avviso della Contea di Sogn og Fjordane**

Relativo a una procedura di gara ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70 (2014/C 35/04)

1. Nome e indirizzo dell'autorità competente
Sogn og Fjordane County
Samferdsleavdelinga/Innkjøpstenesta Siri R.
Heggenes Fylkeshuset, Askedalen 2 6863
Leikanger NORWAY

2. Tipo di aggiudicazione previsto
Procedura negoziata.

3. Servizi e territori potenzialmente interessati dall'aggiudicazione

Nel novembre 2014 la Contea di Sogn og Fjordane annuncerà una procedura di gara relativa a servizi di trasporto mediante autobus nei comuni di Gloppen, Jølster, Førde, Naustdal, Flora, Bremanger, Gaular, Fjaler, Askvoll, Hyllestad, Solund, Gulen, Høyanger e Balestrand.

**Istituto europeo di innovazione e tecnologia
Bando "Innovazione per una vita sana e un invecchiamento attivo e materie prime"**

In conformità del regolamento (EU) n. 1292/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, si rende nota agli interessati la pubblicazione di un invito a presentare proposte concernenti le comunità della conoscenza e dell'innovazione (KIC).

Si sollecitano proposte per l'invito in appresso. Il termine ultimo per l'invio delle proposte e tutte le informazioni pertinenti figurano nell'invito pubblicato sul sito Internet dell'EIT. Codice identificativo dell'invito: EIT-KICS-2014.

L'invito contempla i seguenti ambiti prioritari: l'innovazione per una vita sana e un invecchiamento attivo e materie prime: prospezione, estrazione, trasformazione, riciclaggio e sostituzione sostenibili.

Per maggiori informazioni e per i particolari relativi all'invito si rimanda alla pagina KICS Call del sito

dell'EIT: <http://eit.europa.eu/kics/2014-call-for-kics/>

Programma Erasmus+
Azione chiave 3: Sostegno alle riforme delle politiche — Iniziative emergenti
Sperimentazioni di politiche europee nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù: cooperazione transnazionale per l'attuazione di politiche innovative condotte da autorità pubbliche ad alto livello

Descrizione, obiettivi e temi prioritari

L'obiettivo generale dell'invito a presentare proposte è incoraggiare la valutazione

dell'impatto sistemico di misure politiche innovative attraverso prove sul campo, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di istruzione e formazione e delle politiche giovanili. Il presente invito mira a coinvolgere autorità pubbliche ad alto livello dei paesi ammissibili nella raccolta e nella valutazione di elementi di prova pertinenti per sostenere e monitorare la riforma delle politiche tramite metodi di valutazione validi e ampiamente riconosciuti, basati su prove sul campo svolte su vasta scala.

Gli obiettivi specifici del presente invito sono i seguenti:

- promuovere la cooperazione transnazionale e l'apprendimento reciproco fra le autorità competenti al massimo livello per verificare e migliorare le strutture, i processi e i sistemi di attuazione delle politiche, con un impatto potenzialmente significativo,
- agevolare la raccolta e l'analisi di elementi di prova sostanziali, consentendo alle autorità pubbliche responsabili di valutare e monitorare l'attuazione di politiche innovative,
- individuare condizioni e criteri chiave per un'attuazione e un monitoraggio delle politiche efficaci,
- facilitare la trasferibilità e la scalabilità.

I temi prioritari per il presente invito sono i seguenti:

- valutazione di abilità trasversali nell'istruzione primaria e secondaria,
- esperienze imprenditoriali pratiche a scuola,
- cooperazione in materia di metodi innovativi per un riconoscimento accademico transfrontaliero rapido e omogeneo a livello di istruzione superiore,
- riduzione del numero degli adulti poco qualificati,
- incoraggiare lo sviluppo e l'internazionalizzazione del volontariato giovanile.

Sono ammissibili le proposte provenienti da persone giuridiche aventi sede in uno dei seguenti paesi del programma:

- i 28 Stati membri dell'Unione europea,
- i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia
- i paesi candidati all'adesione all'UE: la Turchia, l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia
- la Confederazione svizzera

Candidati ammissibili

Il termine «candidati» si riferisce a tutte le organizzazioni e istituzioni che partecipano a una proposta, indipendentemente dal loro ruolo nel progetto.

I candidati ritenuti ammissibili a rispondere all'invito sono:

- a) autorità pubbliche (Ministero o equivalente) responsabili per l'istruzione, la formazione o la gioventù al massimo livello nel contesto nazionale o regionale pertinente (fare riferimento ai codici NUTS 1 o 2; nel caso di paesi in cui non siano disponibili i codici NUTS 1 o 2, applicare i codici NUTS più elevati disponibili. Autorità pubbliche di massimo livello responsabili per settori diversi dall'istruzione, dalla formazione e dalla gioventù (p. es. occupazione, finanza, affari sociali, sanità, ecc.) sono ritenute ammissibili qualora dimostrino di possedere una competenza specifica nel settore in cui la sperimentazione dev'essere effettuata. Le autorità pubbliche possono delegare la loro rappresentanza ad altre organizzazioni pubbliche o private, nonché ad associazioni di autorità pubbliche oppure a reti legalmente costituite, sempreché la delega venga effettuata per iscritto e faccia esplicitamente riferimento alla proposta presentata;
- b) organizzazioni o istituzioni pubbliche o private attive nel campo dell'istruzione, della formazione o della gioventù;
- c) organizzazioni o istituzioni pubbliche o private che svolgono attività legate all'istruzione, alla formazione e/o alla gioventù in altri settori socioeconomici (p. es. centri di riconoscimento, camere di commercio, organizzazioni commerciali, organizzazioni culturali, organismi di valutazione, organismi di ricerca, ecc.).

Requisiti minimi di composizione dei partenariati

Il requisito minimo di composizione di un partenariato per il presente invito è di 4 persone giuridiche che rappresentino 3 paesi ammissibili. In particolare:

- a) almeno un'autorità pubblica (ministero o equivalente) o un organismo delegato, come descritto al punto 3, lettera a), di 3 paesi ammissibili diversi, o una rete legalmente costituita/associazione di autorità pubbliche che rappresentino almeno tre paesi ammissibili diversi. La rete o associazione deve avere un

mandato di almeno 3 autorità pubbliche pertinenti, come descritto al punto 3, lettera a), per agire per loro conto relativamente alla proposta specifica.

Le proposte devono includere almeno un'autorità pubblica, come indicato al punto 3, lettera a), proveniente da uno Stato membro.

b) almeno un organismo pubblico o privato con esperienza nella valutazione dell'impatto politico. Tale organismo è responsabile per gli aspetti metodologici e dei protocolli di valutazione. La proposta può coinvolgere più di un organismo di valutazione qualora il lavoro sia coordinato e coerente.

Coordinamento

Una proposta può essere coordinata e presentata — per conto di tutti i candidati — esclusivamente da uno dei seguenti soggetti:

a) un'autorità pubblica come descritto al punto 3, lettera a);

b) una rete legalmente costituita o associazione di autorità pubbliche, come indicato al punto 3, lettera a);

c) un organismo pubblico o privato delegato a rispondere all'invito da autorità pubbliche, come descritto al punto 3, lettera a). Gli organismi delegati devono avere un'autorizzazione espressa, rilasciata da un'autorità pubblica, come descritto al punto 3, lettera a), che li autorizzi a presentare e coordinare la proposta per conto dei candidati.

Le proposte devono essere presentate dal legale rappresentante dell'autorità di coordinamento a nome di tutti i candidati. Le persone fisiche non possono presentare la domanda di sovvenzione.

Attività ammissibili

Le attività devono essere avviate tra il 1 dicembre 2014 e il 1 marzo 2015.

La durata del progetto deve essere compresa tra 24 e 36 mesi.

Le attività finanziabili nell'ambito del presente invito comprendono almeno:

— sviluppo di prove sul campo relative all'attuazione di misure innovative. Occorre prestare opportuna attenzione allo sviluppo di una base di conoscenze comprovate e all'adozione di procedure affidabili di

monitoraggio, valutazione e comunicazione basate su approcci metodologici riconosciuti, elaborati da un valutatore competente ed esperto in materia d'impatto politico, in consultazione con i relativi partner del progetto.

Tali procedure devono comprendere (l'elenco non è esaustivo): l'identificazione e la selezione della misura (delle misure) da verificare, dei campioni e della serie di azioni previste; la definizione dell'impatto previsto della misura in termini commensurabili e la valutazione della sua pertinenza rispetto ai risultati attesi, compresa una meticolosa ricerca di esempi d'interventi politici analoghi che siano stati condotti internamente o all'estero; la definizione di una solida metodologia e d'indicatori per valutare l'impatto della misura verificata a livello nazionale ed europeo,

— attuazione parallela delle prove sul campo in diversi paesi che partecipano al progetto sotto la gestione delle rispettive autorità (ministero o equivalente). Occorre coinvolgere un numero sufficientemente rappresentativo di organismi/istituti partecipanti per raggiungere una massa critica ragionevole e rappresentativa e disporre di una base di conoscenze rilevante,

— analisi e valutazione: efficacia, efficienza e impatto della misura verificata, ma anche della metodologia di sperimentazione, delle condizioni per la scalabilità e il trasferimento transnazionale delle lezioni apprese e delle buone prassi (apprendimento tra pari),

— sensibilizzazione, divulgazione e utilizzo dell'impostazione del progetto e dei suoi risultati a livello regionale, nazionale ed europeo per tutta la sua durata e a più lungo termine, promuovendo la trasferibilità tra settori, sistemi e politiche differenti.

Si raccomanda l'elaborazione di un piano di utilizzo dei risultati della sperimentazione avvalendosi dei metodi aperti di coordinamento nell'ambito dell'istruzione, della formazione e della gioventù, in combinazione con gli obiettivi della strategia Europa 2020.

Scadenze:

— **proposte preliminari: 20 maggio 2014,**

— **proposte complete: 2 ottobre 2014.**

Opportunità di assunzione presso le Istituzioni europee

Assunzioni per l'Agenzia europea per i medicinali (Londra)

L'Agenzia ha la responsabilità di coordinare la valutazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario in tutto il territorio dell'Unione europea [cfr. regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 136 del 30.4.2004, pag. 1)]. L'Agenzia è stata istituita nel gennaio 1995 e lavora in stretto contatto con la Commissione europea, i 28 Stati membri dell'Unione europea, i paesi SEE-EFTA e molti altri gruppi del settore pubblico e privato.

È possibile ottenere ulteriori informazioni sull'Agenzia e sulle sue attività direttamente da Internet; il nostro indirizzo web è il seguente: <http://www.ema.europa.eu>

L'Agenzia europea per i medicinali (EMA) indice una procedura di selezione volta a costituire un elenco di riserva per il posto di: EMA/CA/S/041 Agenti Contrattuali (a breve termine), Giurista, Dipartimento Giuridico (GF IV) I candidati selezionati saranno iscritti in una lista di riserva e, a seconda delle disponibilità di bilancio, potranno ricevere un'offerta di contratto di agente contrattuale di due anni rinnovabile conformemente alle condizioni previste dal regime applicabile agli altri agenti delle Comunità europee (GU L 56 del 4.3.1968). Il rinnovo sarà per un periodo determinato di uno-tre anni al massimo.

La sede di lavoro è Londra.

I candidati devono essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea oppure dell'Islanda, della Norvegia o del Liechtenstein, e godere dei diritti politici.

L'elenco delle condizioni e la descrizione delle mansioni possono essere scaricati dal sito web dell'Agenzia: <http://www.ema.europa.eu/> sotto: «Careers at the Agency»

Scadenza: 19 marzo 2014.

Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) Bando di concorso generale

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza il seguente concorso generale:

EPSO/AST/130/14 — Assistenti (AST 3) nel campo dell'edilizia Il bando di concorso è pubblicato in 24 lingue nella Gazzetta ufficiale C 56 A del 27 febbraio 2014.

Per ulteriori informazioni consultare il sito dell'EPSO <http://blogs.ec.europa.eu/eu-careers.info/>

Agenti nel settore della ricerca Parlamentare

Il Parlamento europeo pubblica il presente invito a manifestazione d'interesse in vista della costituzione di una base di dati di candidati suscettibili di essere assunti in qualità di agenti contrattuali amministratori-ricercatori (gruppo di funzioni IV) nel settore della ricerca parlamentare. La procedura di selezione sarà organizzata con il supporto tecnico dell'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO).

Gli agenti contrattuali cui sarà offerto un impiego saranno assunti in base alle condizioni di cui al titolo VIII del presente invito a manifestazione d'interesse.

Gli agenti contrattuali GF IV svolgeranno, nel quadro dei programmi e delle priorità definiti dagli organi parlamentari e dalla loro gerarchia, le seguenti mansioni:

- rispondere a specifiche domande d'informazioni, di analisi e di ricerca nel campo delle politiche dell'Unione europea provenienti dai deputati, a titolo individuale o collettivo, o da un organo parlamentare, segnatamente per il tramite di note informative, di analisi e di ricerca,
- alimentare, in questi settori, il contenuto dei vari siti internet esterni e interni del Parlamento,
- garantire il collegamento con i servizi omologhi delle istituzioni dell'Unione europea, nonché con gli istituti di ricerca e i think tank esterni.

Requisiti generali

- essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea,
- godere di tutti i diritti politici,
- essere in regola rispetto agli obblighi militari imposti dalle leggi del paese di origine,
- fornire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere.

Requisiti specifici

Qualifiche/Esperienza

Un diploma ufficialmente riconosciuto corrispondente a un ciclo completo di studi universitari di almeno tre anni in uno dei seguenti settori: scienze politiche, scienze economiche, studi europei, amministrazione pubblica, diritto, scienze sociali, relazioni internazionali, scienze naturali, statistica, storia e almeno tre (3) anni di esperienza professionale in rapporto con la natura delle funzioni.

I diplomi conseguiti al di fuori dell'Unione europea devono, allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle candidature, essere stati omologati da un'autorità nazionale competente di uno Stato membro.

Conoscenze linguistiche

I candidati devono possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (lingua 1 — lingua principale) e un'ottima conoscenza del francese, dell'inglese o del tedesco (lingua 2, diversa dalla lingua 1).

Scadenza: 31 marzo 2014.

Segretario generale al Segretariato generale del Comitato delle regioni

La procedura di selezione è aperta ad ogni candidato che, alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle candidature, soddisfi le seguenti condizioni:

- essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea,
- godere dei diritti civili, e offrire le garanzie di moralità necessarie per l'esercizio delle funzioni di segretario generale,
- essere in regola con gli obblighi militari,
- non aver raggiunto l'età pensionabile, che, per i funzionari e gli altri agenti dell'Unione europea, si raggiunge alla fine del mese nel quale l'interessato compie 66 anni, e non raggiungerla prima della data prevista per la fine del mandato,
- soddisfare le condizioni di idoneità fisica richieste per l'esercizio delle funzioni, condizioni che saranno accertate mediante una visita medica effettuata dal medico di fiducia del CdR nel corso della procedura di assunzione del candidato che sarà stato selezionato,

- possedere un livello d'istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, attestato da un diploma, quando la durata normale di tali studi è di almeno quattro anni, oppure un livello d'istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, attestato da un diploma, e un'esperienza professionale adeguata della durata di almeno un anno, quando la durata normale di tali studi è di almeno tre anni,
- possedere un'esperienza professionale, attinente alla natura delle funzioni da esercitare, di almeno 15 anni, posteriore al conseguimento del diploma di cui al precedente trattino; se la durata normale degli studi universitari è pari a 3 anni, l'anno di esperienza professionale richiesto a complemento di tali studi forma parte integrante del diploma universitario e non potrà essere computato nel numero di anni di esperienza professionale richiesti; possedere un'esperienza professionale di almeno 5 anni in una posizione di alto dirigente,
- avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea come lingua principale, e una conoscenza soddisfacente di una seconda lingua ufficiale dell'Unione europea,
- nell'interesse del servizio, avere una conoscenza almeno soddisfacente della lingua francese o della lingua inglese. Infatti, tenuto conto della natura delle funzioni da esercitare, il requisito della conoscenza almeno soddisfacente di una di queste due lingue risulta dall'esigenza di conciliare la necessità di garantire l'assunzione di un agente che possieda le più alte qualità di competenza, rendimento e integrità con l'interesse del servizio, il quale richiede necessariamente che si disponga di un candidato immediatamente operativo e capace di comunicare in modo efficace all'interno dell'istituzione, nel quadro del suo lavoro quotidiano, in una delle lingue più utilizzate dai funzionari e altri agenti dell'Unione come lingua veicolare interna. La verifica delle conoscenze linguistiche dei candidati nel corso della procedura di assunzione costituisce quindi un mezzo proporzionato per accertarsi che essi possiedano le più alte qualità per esercitare le funzioni di segretario generale nell'ambiente di lavoro del Comitato delle regioni. Qualora la lingua principale di un candidato sia una delle due lingue succitate, tale candidato sarà tenuto,

nel corso del colloquio, a esprimersi in modo soddisfacente anche in un'altra lingua ufficiale, poiché quest'ultima deve essere in ogni caso diversa dalla lingua principale del candidato. Inoltre, la capacità di comunicare in modo efficace in altre lingue ufficiali dell'Unione europea costituisce titolo preferenziale,

- rispettare i requisiti in materia di conoscenze linguistiche, alla cui valutazione si procederà nel corso del colloquio; il rispetto di tali requisiti dovrà essere indicato nella dichiarazione sull'onore.

Scadenza: 17 marzo 2014.

Posto vacante di consigliere principale presso la Direzione generale Affari economici e finanziari

Il ruolo principale della Direzione generale Affari economici e finanziari (DG ECFIN) consiste nel favorire il successo dell'Unione economica e monetaria sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea. Un importante obiettivo della DG ECFIN è promuovere l'elaborazione e l'attuazione efficace di strumenti finanziari atti a sostenere la crescita e l'occupazione combinando le risorse di bilancio dell'UE con le capacità di bilancio e le competenze della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) e di altre istituzioni finanziarie internazionali (IFI).

La posizione di consigliere principale, che assumerà il compito di direttore UE all'interno della BERS. Il consigliere principale dovrà:

- rappresentare l'Unione europea (UE) nel Consiglio di amministrazione della BERS;
- gestire il raggruppamento dell'UE nella banca in quanto direttore esecutivo dell'UE;
- assicurare il coordinamento generale delle relazioni politiche tra la Commissione europea e la BERS;
- supervisionare le risorse umane e finanziarie collegate alla sua funzione, alla quale sono assegnati circa quattro membri del personale;
- aiutare a definire la strategia interna della Commissione nelle questioni relative alla BERS;
- rappresentare la Commissione nelle riunioni interistituzionali inerenti alla BERS, comprese quelle con il Parlamento europeo, il Consiglio e il Comitato economico e finanziario.

La sede di lavoro del consigliere principale è Londra (Regno Unito).

I candidati devono

- essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea;

- aver conseguito:

- a) un livello di istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, certificato da un diploma di laurea, se la durata regolare di tali studi è di almeno quattro anni, oppure

- b) un livello di istruzione equivalente a un ciclo completo di studi universitari, certificato da un diploma di laurea, e un'adeguata esperienza professionale di almeno un anno, se la durata regolare di tali studi è di almeno tre anni;

- aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale postlaurea di un livello al quale danno accesso le suddette qualifiche.

Almeno 5 anni di tale esperienza devono essere stati maturati in una funzione di consigliere di alto livello e in un settore attinente al posto vacante. Per ciascuna funzione di consigliere di alto livello, occorre indicare chiaramente il titolo della funzione esercitata e specificare il ruolo assunto;

- possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea, come definite all'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 1/1958, e una conoscenza adeguata di un'altra di queste lingue ufficiali;

- non avere ancora raggiunto l'età normale di pensionamento che, per il personale che entra in servizio alla Commissione europea a partire dal 1o gennaio 2014, scatta l'ultimo giorno del mese in cui compie 66 anni (articolo 52, lettera a, dello statuto).

I candidati devono avere un'eccellente e dinamica personalità che dimostri di possedere le seguenti caratteristiche:

- spiccate capacità di leadership acquisite mediante l'orientamento e il coordinamento efficace di diversi gruppi di lavoro in campi fondamentali delle politiche;

- un'eccellente capacità di comunicare in modo efficace e fluente con le parti interessate sia interne che esterne, rappresentando la Commissione e la DG ECFIN ad alto livello nell'ambito delle istituzioni finanziarie internazionali (compresa la BERS), delle istituzioni dell'UE e delle autorità nazionali;

- una buona conoscenza delle istituzioni dell'UE; un'esperienza lavorativa corrente o passata presso una o più istituzioni dell'UE costituisce titolo preferenziale;

- un'ottima conoscenza del diritto e delle procedure decisionali dell'UE, riguardanti di preferenza le attività comprese nell'ambito della DG ECFIN;
- solide conoscenze teoriche e pratiche di economia, in particolare nel settore bancario e finanziario;
- solide conoscenze degli strumenti dei mercati finanziari e delle questioni inerenti alla corporate governance;
- capacità di giudizio e una forte capacità di concettualizzazione, con un comprovato spirito di iniziativa nel concepire e attuare nuove idee relative alla strategia della Commissione nelle questioni inerenti alle istituzioni finanziarie internazionali, in particolare quelle collegate alla BERS.

Scadenza: 14 marzo 2014.

DG DEVCO/EuropeAid: posto vacante di direttore

All'interno della Commissione europea, DEVCO/EuropeAid è la direzione generale responsabile della formulazione delle politiche di sviluppo e di vicinato dell'Unione europea. La DG è responsabile anche della definizione di politiche settoriali in materia di aiuti esterni volte a ridurre la povertà nel mondo, a garantire uno sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile e a promuovere la democrazia, lo Stato di diritto, il buon governo e il rispetto dei diritti umani. Inoltre, la DG DEVCO/EuropeAid promuove il coordinamento tra l'Unione europea e gli Stati membri in materia di cooperazione allo sviluppo e assicura la rappresentanza esterna dell'Unione in tale settore.

In questo contesto, essa è responsabile (da sola o unitamente al Servizio europeo per l'azione esterna) della programmazione pluriennale e dell'attuazione degli strumenti di aiuto esterno dell'Unione europea, che sono cofinanziati dal bilancio dell'Unione e dal Fondo europeo di sviluppo.

La DG DEVCO/EuropeAid attua la politica di cooperazione in modo decentrato attraverso le delegazioni dell'Ue nei paesi terzi e le organizzazioni internazionali. A tal fine, essa definisce, istituisce e gestisce i sistemi di gestione, supervisione, sostegno e controllo necessari a garantire i più elevati livelli di

regolarità, qualità, impatto e visibilità per i programmi attuati.

Il direttore è responsabile della gestione e dell'orientamento strategico generale della direzione, sotto la guida del direttore generale e del direttore generale aggiunto. Egli ha inoltre il compito di motivare il personale e far sì che la direzione conquisti la fiducia dei suoi partner e realizzi la sua funzione, contribuendo a trasformare la direzione generale in un centro di eccellenza per la politica di sviluppo e la gestione dell'assistenza esterna, conformemente al ruolo e alla missione della Commissione europea e, se del caso, in collaborazione con il servizio europeo per l'azione esterna.

Il candidato ideale deve avere:

- una buona conoscenza generale delle politiche dell'Unione europea nonché del processo di elaborazione delle politiche e del processo decisionale dell'Unione,
- una buona conoscenza della politica di sviluppo dell'Unione europea e degli strumenti finanziari utilizzati dalla Commissione europea (vale a dire il Fondo europeo di sviluppo, lo strumento di cooperazione allo sviluppo e lo strumento europeo di vicinato), dei programmi tematici e orizzontali e dei nuovi strumenti finanziari proposti a partire dal 2014,
- una conoscenza approfondita e specialistica in materia di sviluppo e assistenza esterna a livello operativo, preferibilmente associata all'esperienza sul campo,
- una comprovata esperienza nei settori dello sviluppo rilevanti per il posto in questione,
- un'ampia conoscenza ed esperienza in materia di gestione delle risorse di bilancio, finanziarie e umane, acquisite preferibilmente a livello dell'Unione europea,
- esperienza nella formulazione e nell'attuazione di politiche o normative efficienti ed efficaci,
- comprovate qualità dirigenziali e propensione all'innovazione e alla creatività,
- capacità di dirigere e motivare team pluridisciplinari costituiti da personale altamente qualificato,
- abilità comprovate di negoziazione e coordinamento e capacità di discutere efficacemente con portatori d'interesse ad alto livello, sia interni che esterni, oltre a una solida esperienza nel coordinamento e/o nella

negoziazione a livello interistituzionale o internazionale,

— ottime capacità di presentazione e comunicazione.

Requisiti formali dei candidati (criteri di ammissione).

Saranno ammessi alla fase di selezione i candidati che, entro il termine ultimo di presentazione delle candidature, saranno in possesso dei requisiti formali indicati di seguito:

— cittadinanza: i candidati devono essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea,

— laurea o diploma universitario: i candidati devono aver conseguito:

— un livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, certificato da un diploma di laurea, se la durata regolare di tali studi è di almeno quattro anni,

— un livello di formazione equivalente a un ciclo completo di studi universitari, certificato da diploma, integrato da almeno un anno di esperienza professionale specifica, se la durata regolare di tali studi è di almeno tre anni (l'anno di esperienza professionale non potrà esser

fatto valere ai fini dell'esperienza professionale postlaurea di cui oltre),

— esperienza professionale: i candidati devono avere almeno 15 anni di esperienza professionale postlaurea di un livello al quale danno accesso le suddette qualifiche. Per ciascuna mansione di alto livello, occorre indicare chiaramente il titolo della funzione esercitata e specificare il ruolo assunto,

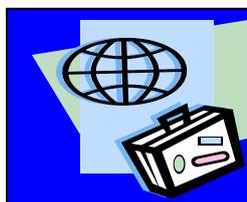
— esperienza dirigenziale: almeno 5 anni dell'esperienza professionale di cui sopra devono essere stati maturati in una funzione dirigenziale di alto livello

— lingue: possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza adeguata di almeno un'altra di dette lingue ufficiali,

— limite di età: i candidati non devono avere ancora raggiunto l'età di pensionamento, che, per il personale

che entra in servizio alla Commissione europea a partire dal 1o gennaio 2014, scatta l'ultimo giorno del mese in cui compie 66 anni (articolo 52, lettera a, dello statuto).

Scadenza: 6 marzo 2014.



Giovani

Dall' EURES: opportunità di lavoro in Europa

ITALIA-JESOLO (VE) Si ricercano per Hotel a quattro stelle:

-1 Receptionist con ottima conoscenza della lingua italiana e della lingua tedesca e inglese.

Sara dato preferenziale la conoscenza della lingua russa .

- 3 Camerieri di sala , con capacità di portare 4 piatti e spinare pesce. Si richiede conoscenza

discreta della lingua italiana, tedesca e inglese e precedente esperienza in Hotel 4*.

- 1 Capo partita ai primi piatti con ottima conoscenza dei piatti e cotture e n. 1 Capo partita responsabile antipasti . con ottima conoscenza dei piatti, varietà nelle proposte, cotture ecc.. Si richiede per entrambi precedente esperienza in Hotel 4*.

- 1 Barman con conoscenza cocktail , vini e caffetteria . Si richiede buona conoscenza della lingua italiana e discreta della lingua tedesca e inglese. Richiesta precedente esperienza in Hotel 4*.

Per tutte le figure sono previsti contratti a tempo determinato con retribuzione da concordare e vengono offerti vitto e alloggio . Inviare richiesta e CV direttamente all'azienda: info@luxorcairohotel.it e per conoscenza a paola.marani@regione.veneto.it

I CV senza i requisiti non saranno presi in considerazione .

Scadenza presentazione domande: **31/05/2014**

NORVEGIA- Si ricerca 1 Sviluppatore Software con almeno laurea triennale in ingegneria o informatica, un livello avanzato di conoscenza della lingua inglese, almeno tre anni di esperienza commerciale in Strong Java SE e che abbia usato abitualmente il database RDBMS,SQL,JDBC,MySQL/MS SQL...La conoscenza di una lingua scandinava è gradita ma non indispensabile.Si offre contratto a tempo determinato full time fino a dicembre 2014, eventualmente rinnovabile.Retribuzione lorda dai 3000 ai 3500 euro lordi a seconda della qualificazione.Per visionare nel dettaglio l'offerta e le conoscenze informatiche richieste rivolgersi presso i centri per l'impiego di Pesaro, Fano e Urbino.Per candidature inviare il CV in inglese entro il 17/03/2014 a :job@nynodata.no (persona di contatto: Bjorn Seljebotn) e per conoscenza a . eures@provincia.le.it candidati saranno selezionati con una intervista telefonica ed un test online.

SPAGNA-BARCELLONA La ditta Teleperformance ricerca:

-1 Addetto gestione clienti con almeno due anni di esperienza con studi nel campo della biologia, chimica o materie similari, non necessariamente con laurea, con un livello

avanzato di inglese, conoscenza microsoft e degli strumenti di laboratorio e scientifici usati nella ricerca e del controllo qualità specialmente in cromatografia. Si offre contratto a tempo determinato full time inizialmente di 6 mesi.

Per candidature inviare CV in inglese a :careerspain@teleperformance.es e in copia conoscenza a :eures@provincia.le.it Scadenza delle candidature **30/03/14**.

-10 Addetti alla gestione clienti con almeno un anno di esperienza come custode care advisor o posizioni simili e conoscenza microsoft. Il candidato ideale deve avere alte capacità di problem solving, organizzative e forti doti comunicative. Si offre contratto a tempo indeterminato full time.

Per candidature inviare CV in inglese a :careerspain@teleperformance.es e in copia conoscenza a: eures@provincia.le.it

ITALIA-ORZINUOVI (BS) AB Group ricerca 7 ingegneri elettrici, meccanici o energetici con buona conoscenza della lingua inglese e preferibilmente di un'altra lingua, per svolgere le mansioni di Sale manager.Si offrono contratti a tempo determinato di 12 mesi. Per candidature inviare il CV in inglese a: lavoraconnoi@gruppoab.it (Ref. ISTP-14) www.gruppoab.it- scadenza delle candidature 14/4/2014

Obiettivo Tropici, in collaborazione con il servizio EURES nazionale per la stagione estiva 2014 ricerca responsabili animazione e tecnici audio/luci da inserire nei propri staff in Italia e all'estero Europa e Caraibi. Le selezioni si svolgeranno nelle sedi di Bari, Milano e Catania.

Requisiti: assolvimento dell'obbligo scolastico, disponibilità minima di quattro mesi continuativi, conoscenza di una o più lingue straniere (inglese, francese, tedesco , spagnolo), buona conoscenza dei sistemi operativi , pacchetto microsoft office , internet e posta elettronica, preferibile il possesso del passaporto e della patente di guida.Si offre contratto a tempo determinato secondo le norme Enpals ,salario mensile netto compreso tra i 600,00 ed i 1.200,00 (quantificato a seconda dell'esperienza e del grado di qualificazione professionale), vitto ed alloggio

gratuiti più spese di viaggio aereo A/R per raggiungere le sedi di lavoro estere.

Per partecipare alla selezione inviare,una lettera di presentazione e CV. con fotografia alla mail : info@obiettivotropici.it, specificando nell'oggetto "Selezioni Obiettivo Tropici responsabili Animazione o Tecnici audio/luci".

Tutti coloro che invieranno un CV idoneo saranno contattati ed invitati da Obiettivo Tropici ad un colloquio conoscitivo,che si svolgerà nella sede più vicina alla città del candidato

La produzione **Obiettivo Tropici**, annuncia le audizioni per la ricerca di ballerini e cantanti da inserire nel proprio staff di animazione per la stagione 2014 e nel corpo di ballo per spettacoli itineranti nella Regione Puglia.Le audizioni si terranno:

Il 29 Marzo delle ore 14.00 a Milano Muggiò c/o "TALENT SCHOOL" VIA GIOBERTI 5.

Il 25 Aprile dalle ore 14.00 a Bari presso la scuola di danza: "BALLET SCHOOL" VIA CALEFATI 274.

il 12 Aprile dalle ore 14.00 a Catania "MISTERBIANCO"C/O "PASSO A DUE" VIA GRAMSCI 4.

Requisiti: età dai 18 ai 30 anni assolvimento dell'obbligo scolastico,disponibilità minima di tre mesi continuativi ,preferibile il possesso del passaporto,capacità di svolgere hh atto con l'ospite della struttura,entusiasmo,orientamento agli altri , spigliatezza,elevate capacità comunicative e di relazione interpersonale, capacità di coinvolgere e motivare.Sede di lavoro : Italia , Europa e paesi tropicali.Si offre contratto a tempo determinato secondo le norme Enpals , salario mensile netto compreso tra i 500,00 ed i 1.200,00 (quantificato a seconda dell'esperienza e del grado di qualificazione professionale),vitto ed alloggio gratuiti + spese di viaggio aereo A/R per raggiungere le sedi di lavoro estere. Per i ballerini ci sarà una prova coreografica con un insegnante, ai cantanti è richiesto di portare un brano a scelta.Per partecipare alla selezione inviare, entro IL 25/03/2014 la lettera di presentazione e CV. con fotografia alla mail: info@obiettivotropici.it, specificando

nell'oggetto "Selezione Obiettivo Tropici per cantanti e ballerini" .Tutti coloro che invieranno un CV + foto qualora considerati idonei, saranno contattati ed invitati da Obiettivo Tropici ad un colloquio .

REGNO UNITO- CAMBRIDGE ospedale cardiologico specializzato in cardiologia, chirurgia toracica e dei trapianti di cuore e polmoni ricerca un/una infermiere con almeno 2 anni di esperienza in terapia intensiva e buona conoscenza della lingua inglese.Si offre contratto a tempo indeterminato pieno.Per candidature inviare lettera e CV a: shenice@tabway.co.uk

REGNO UNITO-Yorkshire Si ricerca un Grill Chef con esperienza di almeno 5 anni, preferibilmente maturata in steak house.Si richiede la conoscenza dei differenti tipi di carne e del loro taglio, discreta conoscenza della lingua inglese scritta e parlata, conoscenza delle regole di pulizia e igiene nel campo della ristorazione.Si offrono contratto a tempo indeterminato full time, alloggio condiviso, salario netto dalle 900 alle 1000 sterline. Per candidature inviare il CV a: info@grillesteakhouse.co.uk-I colloqui verranno effettuati via Skype o telefonicamente. Grille Steak House/ Chilli ,Barnsley, Yorkshire S70 1SN, Phone: +441226 294333

ITALIA Azienda operante nel settore del benessere ricerca per la stagione estiva : 4 Massaggiatori/trici qualificati (codice cliclavoro n.204070), 4 Manager SPA (codice cliclavoro n.204073), 4 Direttori centro estetico (codice cliclavoro n.204072), 6 Estetiste qualificate (codice clic lavoro n.204051). Tutte le figure devono avere maturato esperienza nella posizione per la quale si candidano e devono avere una buona conoscenza della lingua inglese e francese. I candidati prescelti verranno inseriti in Centri Benessere/SPA e sale massaggio presso strutture turistiche della Sardegna, Puglia e Abruzzo. Presumibilmente le quattro unità saranno una per ciascuna delle seguenti province: Olbia-Tempio, Cagliari, Foggia, Pescara.Per visionare i dettagli delle offerte consultare il sito www.cliclavoro.gov.it Scadenza dell'offerta 31.3.14

EURES Lazio ricerca per la società "Il Gruppo Digitale" 100 fotografi da inserire in 80 rinomati villaggi turistici in Italia e all'estero (T.O. Club Med, Alpitour, I Grandi Viaggi, Barcelò, Iberostar, Princess, etc.).

Si richiede: Cittadinanza comunitaria, madrelingua italiano e buona conoscenza delle lingue inglese o francese, predisposizione alle pubbliche relazioni, spirito di adattamento. Esperienza professionale pregressa non obbligatoria. Sede di lavoro: Italia Sud e Isole, Francia, Spagna, Tunisia, Grecia, Guadalupe, Repubblica Dominicana, Messico, Malesia.

Si offre: in Italia contratto di collaborazione (min. 2 mesi) fisso e provvigioni, all'estero contratto locale min. 5-6 mesi. Le retribuzioni per la prima stagione variano da un minimo di €800 lordi (senza esperienza o esperienza minima lavorativa) ad un massimo € 1.300 lordi mensili (responsabile fotografi). Si tratta di anticipo provvigioni, oltre al quale è previsto incentivo in termini di percentuale sul fatturato totale realizzato dal gruppo (l'anticipo delle provvigioni rappresenta lo stipendio stabilito e garantito, e sarà pagato indipendentemente dall'andamento della stagione). Vitto, alloggio, viaggio, assicurazione infortuni (estero) e attrezzatura fotografica forniti dall'azienda.

Per candidature compilare il format nella sezione "Lavora con noi" del sito aziendale www.ilgruppodigitale.com, allegando una fotografia recente. Scadenza candidature **7/03/2014**.

I colloqui di selezione si svolgeranno a Roma presumibilmente nei giorni 10 e 11 marzo 2014.

DANIMARCA Si ricercano 4 Psichiatri Specializzati. E' necessario conoscere bene la lingua INGLESE fino a quando non si comunicherà direttamente in danese (corso previsto fin da subito pagato dalla struttura medica presso la quale si lavorerà). La relativa offerta di lavoro è presente su www.cliclavoro.gov.it con riferimento n. 0000014011000000000202998

Per candidarsi bisogna inviare il proprio CV e copia della specializzazione medica entro il 21/03/2014 all'indirizzo e-mail: psykiatrisygehuset@rsyd.dk

Oggetto: **Application, Esbjerg** e per

conoscenza a: eurespadova@provincia.padova.it

Si ricercano 10 animatori polivalenti da inserire nelle strutture Hapimag in Italia, Spagna, Portogallo e Grecia, si richiede una ottima conoscenza del tedesco e buona dell'inglese. Le selezioni sono previste a Cannero Riviera (lago maggiore) per fine marzo. Per eventuali dettagli potrete contattare direttamente Salima: euresvco@provincia.verbania.it

REGNO UNITO La Black Bird HR, agenzia di reclutamento inglese, in collaborazione con la rete EURES Italiana, ricerca Infermieri Professionali con esperienza da inserire in ospedali del Servizio Sanitario Nazionale Inglese (NHS). I contratti (con gli Ospedali) saranno sia a tempo determinato che indeterminato; la retribuzione sarà di fascia 5, tra 21.000 e 27.901 sterline (24.491 – 32486 Euro) annue. L'orario di lavoro prevede 37,5 ore la settimana ma con possibilità di straordinario e turni adeguatamente retribuiti. Sono previsti 27 giorni di ferie all'anno più 8 giorni di feste nazionali. Per il primo mese possibilità di alloggio in ospedale, 1.000 sterline per il trasferimento. Verranno offerte inoltre possibilità di aggiornamento e sviluppo professionale e la possibilità di uno tra i migliori programmi pensionistici. Si cercano preferibilmente infermieri generici, infermieri di sala operatoria, di pronto soccorso e emergenza, terapia intensiva e unità coronarica. E' richiesto, tassativamente, un livello di conoscenza della lingua inglese almeno High B1. I candidati sono invitati a testare la loro conoscenza della lingua inglese sul sito <http://www.ipassielts.com/main/test> e ad inviare il CV solo se il livello raggiunto sia High B1. E' gradito, in allegato al CV, uno screenshot dei risultati del test. Requisiti: - Titolo di studio abilitante all'esercizio della professione di Infermiere - almeno 12 mesi di esperienza dopo la laurea. Sarà data priorità agli infermieri già registrati al NMC (Collegio degli Infermieri Inglese) o che hanno iniziato la procedura di registrazione. Tuttavia, la BB HR sarà lieta di aiutare i candidati con il giusto livello di inglese e l'esperienza richiesta negli step successivi. Altri Benefits La BB HR offre

inoltre assistenza personale e professionale per un mese dopo l'arrivo in UK, possibilità di training. Per candidature inviare il CV in inglese con, possibilmente, lo screen shot del risultato del test. Le modalità di intervista dipenderanno dal numero di candidati, se si raggiungerà il numero di 15 la BB HR è disposta anche a interviste in loco. L'offerta non ha al momento scadenza poiché sono previsti continui reclutamenti

ANIMAZIONE TURISTICA PRIMAVERA/ESTATE 2014

Project 79 s.r.l. ricerca per la prossima stagione primavera/estiva 2014 200 Animatori turistici da impiegare presso strutture 4 stelle in Italia con staff e ospiti provenienti da tutta Europa.

Area Sportiva: capo sport, istruttore di vela, windsurf, canoa, nuoto, tennis, tiro con l'arco, arti

marziali, attività aerobiche, torneista sportivo.

Area Tecnica: capo animazione, coreografo, ballerino, scenografo, tecnico suono, tecnico luce,

addetto al pianobar (durante il giorno è un animatore sportivo, la sera addetto al pianobar).

Area Giovani Ospiti: baby club (3-5 anni), mini club (6-10 anni), junior (11-16 anni).

Area Contatto e Accoglienza: responsabile ufficio animazione e boutique (requisito essenziale la

conoscenza delle tre lingue Italiano/Tedesco/Inglese). Requisiti: maggiore età, disponibilità di tempo di almeno 2 mesi continuativi (meglio se 4/6); propensione ad instaurare con facilità rapporti interpersonali; attitudine alla vita ed al lavoro di gruppo; resistenza allo stress; conoscenza delle lingue straniere Inglese e/o Tedesco. Anche prima esperienza. Stipendio mensile minimo 600 euro massimo 1500,00; vitto e alloggio pagati. Inviare la candidatura entrando nella sezione lavora con noi: www.art-show.it oppure inviando CV e foto a: info@art-show.it.

Selezioni a: Castelnuovo del Garda (Verona), Milano, Padova, Torino. Telefono: 045/6450738

(orario ufficio lunedì/venerdì).

Ragione sociale e indirizzo completo azienda: PROJECT 79 S.R.L., Via Maria Gaetana Agnesi, 45/47 -37014 Castelnuovo del Garda (Verona). Periodo d'impiego: periodo

indicativo da Aprile a Settembre 2014 con diverse possibilità di date di inizio.

Equipe Vacanze, agenzia di animazione turistica leader nel settore, ricerca 100 animatori anche prima esperienza da inserire nel proprio staff per villaggi turistici in ITALIA. La conoscenza dell'inglese o del tedesco è preferibile ma non necessaria.

SELEZIONI A MACERATA il 10 marzo 2014

Profili ricercati:

- 1 Direttore Artistico,
- 1 Capo Villaggio,
- 8 Capi Animazione,
- 8 Responsabili Animazione Diurna,
- 8 Coreografi
- 30 Ballerini
- 8 Responsabili mini-club e junior club,
- Animatori mini-club e junior club, Animatori sportivi (tennis, arco, windsurf, canoa), Animatori di contatto, Animatori di punta,
- Piano-bar, Cantanti, Scenografi, Costumisti, Cabarettisti, Tecnici suono -luci, Deejay, Animatori Polivalenti

Sedi di lavoro: Italia

Altri requisiti: maggiore età, predisposizione ai contatti umani, flessibilità ed entusiasmo, disponibilità lavorativa ed a viaggiare di almeno 2 mesi continuativi, attitudine alla vita ed al lavoro di gruppo.

La conoscenza dell'inglese o del tedesco è preferibile ma non necessaria.

Come candidarsi:

• tramite mail inviando Scheda Candidatura (All. 1) e CV con foto a:

eures.macerata@provincia.mc.it ;

• di persona consegnando gli stessi documenti, sempre in formato elettronico, ai Referenti EURES o al Servizio Incrocio Domanda Offerta dei CIOF della Provincia di Macerata

http://www.lavoro.mc.it/?page_id=311 ;

http://www.lavoro.mc.it/?page_id=6223

Scadenza presentazioni candidature: 8 marzo 2014

Per informazioni: www.lavoro.mc.it

www.cliclavoro.gov.it , rif. offerta n. 00000140110000000005882

Scambi culturali, seminari e Training courses

L'associazione Vicolo Corto invia le seguenti offerte:

Scambi giovanili:

"THE FIBERS OF VISION" incentrato sui graffiti: sia per chi ama farli sia per chi ama vederli!!

Data e luogo: **dall' 1 al 9 aprile** - Kobuleti, **Georgia**

Si cercano **4 partecipanti italiani/e**

- "VIPS IN ACTION" creatività e interculturalità in uno stesso progetto? Eccolo qui! Occasione anche per raccontarci l'esperienza sul nostro blog!

Data e luogo: **dal 7 al 19 aprile** - Lorca, **Spagna**

Si cercano **4 partecipanti italiani/e**

- "CITIZENSHIP MUST BE A NEED" insieme a 30 giovani provenienti da tutta Europa, per riflettere su cittadinanza e democrazia!

Data e luogo: **dal 13 al 21 aprile** - Portalegre, Portogallo

Si cercano **4 partecipanti italiani/e**

Per informazioni:

<http://www.vicolocorto.org/>

Corsi di formazione e seminari internazionali:

- "OUT OF SHADOWS" progettazione e pianificazione internazionale per uscire dall'ombra!

Data e luogo: **dall'1 all'8 aprile** - Kobuleti, **Georgia**

Si cercano **3 partecipanti italiani/e**

- "OUT OF THE BOX" sulle tecniche di comunicazione nel lavoro giovanile

Data e luogo: **dal 5 al 16 aprile** - Galyateto, **Ungheria**

Si cercano **2 partecipanti italiani/e**

- "FIT TO WORK" su lotta alla disoccupazione giovanile tramite strumenti utili ed attuali di soluzione al problema

Data e luogo: **dall'11 al 19 aprile** - Balti, **Moldavia**

Si cercano **3 partecipanti italiani/e**

- "IMPROVE & CHANGE" su progettazione e gestione di progetti internazionali

Data e luogo: **dal 22 al 30 aprile** - Kobuleti, **Georgia**

Si cercano **4 partecipanti italiani/e**

- "FORUM OF GOOD PRACTICES ON PARTICIPATION AND PARTICIPATION, USING THE METHOD OF FORUM THEATRE"

Seminario internazionale, per affiancare e discutere di social networks e partecipazione democratica e giovanile ...attualità alle stelle!

Data e luogo: **dal 3 all'11 maggio** - Strasburgo, **Francia**

Si cercano **5 partecipanti italiani/e**

adesioni@vicolocorto.org

Servizio volontario europeo

Per i ragazzi interessati a prendere parte a progetti di Servizio Volontario Europeo l'Associazione Vicolo Corto di Pesaro un servizio di tutoraggio, che consiste in un percorso di accompagnamento alla ricerca del progetto più adatto al proprio profilo, di consulenza e di supporto nella redazione del Curriculum Vitae e lettere di motivazione, di gestione burocratica dei rapporti con le associazioni straniere ed accesso ad un database di nostri partner europei.

Per maggiori informazioni: evs@vicolocorto.org



Eventi

Premio "No Peace Without Justice per i Diritti Umani"

Roma, 3 marzo 2014

Dal 1994 Non c'è Pace Senza Giustizia (NPSG) opera nella difesa dei diritti umani e nella promozione dello stato di diritto e della legalità, quali elementi costitutivi di ogni ordinamento democratico. NPSG ritiene che la difesa e il rispetto dei diritti umani e delle libertà politiche e civili siano valori fondamentali per lo sviluppo della democrazia e che le violazioni di tali diritti e libertà non possano essere giustificate dalla ragion di stato, dalla difesa della "stabilità politica" di regimi totalitari o da motivi culturali o religiosi.

A tal fine, NPSG organizza il "Premio No Peace Without Justice per i Diritti Umani", che quest'anno, verrà consegnato il 3 marzo 2014, in concomitanza con la ricorrenza della nascita di Sergio Stanzani, Presidente di Non c'è Pace senza giustizia e del Partito Radicale, recentemente scomparso.

Il Premio è un riconoscimento volto a sostenere attivisti politici, leader della società civile, ONG e gruppi di cittadini che si battono per la tutela dei diritti umani, per la promozione della democrazia, dello Stato di diritto e della giustizia internazionale, in Italia e nel mondo. Il Premio sarà organizzato con il sostegno del Presidente della Repubblica, il Patrocinio del Senato della Repubblica, del Ministero degli Affari Esteri e della Commissione Europea, in consultazione con la Commissione Straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani del Senato e il Comitato Interministeriale per i Diritti Umani presso il Ministero degli Esteri, e in collaborazione con le ONG, italiane e internazionali, partner di NPSG.

Il Premio ha inoltre lo scopo di dare maggiore visibilità in Italia alle questioni legate alla tutela dei diritti umani, attraverso il coinvolgimento delle più alte cariche dello Stato e delle sedi che istituzionalmente si occupano di diritti umani. Il Premio, che è un riconoscimento politico e non ha carattere monetario, ha due sezioni: una per le attività svolte in Italia e una per le attività a livello internazionale. Per ognuno dei candidati il Segretariato preparerà un dossier, accompagnato da tutta la documentazione a

supporto della candidatura. Una Commissione giudicatrice del Premio, composta da personalità autorevoli nel mondo dei diritti umani e da rappresentanti degli organi istituzionali coinvolti, esaminerà le candidature e selezionerà i Laureati per ognuna delle categorie.

La consegna del Premio avverrà nel corso di una cerimonia che si terrà al Senato, alla presenza del Ministero degli Esteri e delle più alte cariche dello Stato. A seguire sarà organizzata una conferenza stampa, allo scopo di dare diffusione mediatica al Premio.

Politica industriale e finanziamento delle PMI

Venezia, 21 Marzo 2014

Il modo rapido e pervasivo in cui la crisi finanziaria si è diffusa da paese a paese ci mostra come la concezione di settori ed industrie nazionali sia ormai obsoleta nel mondo globalizzato. Risposte politiche europee coordinate sono necessarie. Solo una politica industriale europea che miri a competitività e sostenibilità può raggiungere quella massa critica di cambiamento e coordinamento necessari al successo, poiché essa libera idee e risorse. L'Europa deve far proprio un approccio onnicomprensivo che guardi all'intera catena del valore, dalle infrastrutture e materie prime ai servizi post-vendita. Una politica industriale integrata – necessaria per produrre crescita e occupazione in Europa – ricomprende un'ampia gamma di politiche europee quali quelle sulla competitività, il commercio, l'innovazione, l'energia. Occorrono l'adozione di un approccio integrato ed uno sforzo di cooperazione tra gli Stati membri dell'Unione europea affinché l'industria europea possa tornare a produrre crescita e occupazione. All'interno del quadro delineato, le piccole e medie imprese (PMI) svolgono un ruolo decisivo nella competitività e nella dinamicità dell'economia europea. Per sostenerle nella realizzazione del loro potenziale di crescita, è necessario che l'Unione europea si impegni ad adottare politiche e processi di riforma che vadano a vantaggio della promozione dell'imprenditorialità e della

creazione di un ambiente commerciale più adeguato alle loro esigenze.

Politically.Eu, a Napoli la IV tappa

Napoli, 31 Marzo 2014

Nell'ambito del percorso **POLITICALLY.EU**, " *Conoscere per deliberare*", la Rappresentanza in Italia della Commissione europea presenta la quarta tappa: " **Europa e politiche di migrazione**" il cui coordinamento scientifico è a cura del Migration Policy Centre, European University Institute.

La Rappresentanza della Commissione europea in Italia si fatta promotore del percorso e metodo partecipativo **POLITICALLY.EU** aprendo una serie di dibattiti nazionali sulle proposte della Commissione e in ciascun appuntamento promuove la partecipazione attiva nella discussione sulle tematiche chiave per il futuro dell'Europa.

Perchè parlare di politiche di migrazione?

Le politiche di migrazione hanno subito una profonda trasformazione nel corso degli ultimi due decenni. Questo è successo in conseguenza

delle progressive modifiche introdotte nei trattati dell'UE, ma anche per la crescente necessità di un approccio più europeo. Nonostante alcuni passi avanti siano stati già compiuti, è il momento di considerazioni complessive condivise e approfondite sulle sfide future e sulle priorità da affrontare sul campo da qui in avanti.

L'iniziativa della Rappresentanza della Commissione europea a Napoli si concentra in particolare sui tre temi: migrazioni e cambiamenti demografici; le opportunità dal Mediterraneo; integrazione senza cittadinanza? L'obiettivo è fornire un momento di confronto strutturato a livello nazionale tra i responsabili per la definizione della strategia globale con quelli incaricati dell'applicazione delle politiche di riferimento, gli esperti nei diversi campi di interesse e i rappresentanti dei migranti. Le conclusioni raccolte saranno portate all'attenzione dei referenti nazionali e comunitari come contributo sia alla definizione della nuova agenda europea per gli Affari interni che allo sviluppo di una strategia nazionale più coerente e quindi forte in sede europea.



Notizie dal POR Fesr Marche

Strategia ricerca e innovazione per la smart specialisation

La Regione Marche, la prima in Italia e tra le prime cinque in Europa, si è dotata della " **Strategia per la ricerca e l'innovazione per la smart specialisation**" per il prossimo periodo di programmazione 2014-2020.

Il documento strategico, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2014, definisce le priorità e gli strumenti che verranno adottati dal governo regionale per sostenere la crescita e la competitività del tessuto produttivo, in

un'ottica di specializzazione tecnologica intelligente, al fine di cogliere le sfide e le opportunità del nuovo quadro strategico europeo per la ricerca e l'innovazione (Horizon 2020).

La strategia costituisce la condizione richiesta dalla Commissione Europea per l'utilizzo dei Fondi strutturali nel periodo 2014 – 2020) ed è propedeutica al nuovo Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo sviluppo Regionale (F.E.S.R.) delle Marche."

Fondi strutturali - Un ciclo di video per orientarsi nella nuova programmazione

Le novità della programmazione 2014-2020 raccontate in alcuni video. I Fondi strutturali 2014-2020 nascono sotto il segno di alcune forti innovazioni concettuali e normative, proposte dalla Commissione agli Stati membri in risposta alle criticità riscontrate nell'attuale programmazione. La finalità di questa "riforma" è il sostegno effettivo

alla [Strategia Europa 2020](#), attraverso l'adozione di più forti principi di finalizzazione e di integrazione delle risorse, misurazione dei risultati, garanzia di adeguata capacità amministrativa, allargamento della governance e maggior attenzione al territorio.

<http://www.europa.marche.it/FondiStrutturali20142020.aspx>



Notizie dall'Università degli Studi "Carlo Bo"

Erasmus + - Programma Erasmus Bando di concorso a borse di studio per l'estero - Anno accademico 2014/2015

Nell'Anno Accademico 2014-2015 partirà il nuovo programma comunitario Erasmus plus che sostituirà il vecchio programma LLP/Erasmus. Al momento della pubblicazione del presente bando non sono ancora disponibili informazioni specifiche sulle modalità operative del programma stesso (entità dei finanziamenti, importo delle borse ecc.) Non appena disponibili le informazioni saranno rese disponibili nel portale d'Ateneo, nella sezione "International".

Tutto quanto previsto dal presente bando è subordinato all'assegnazione di finanziamenti specifici da parte dell'Agenzia Erasmus + INDIRE.

Il programma Erasmus ha le seguenti caratteristiche:

- Permette agli studenti di trascorrere un periodo che va da un minimo di tre ad un massimo di dodici mesi presso una delle Università europee con cui l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ha stipulato accordi di cooperazione bilaterale.
- La durata dello scambio è stabilita dal responsabile didattico del Corso di Laurea e non può essere modificata dal borsista. Anche il periodo nel quale usufruire della borsa non può essere deciso dallo studente, ma è predeterminato dal docente, in relazione agli accordi presi con le altre Università europee. In

ogni caso non è possibile un soggiorno di durata inferiore a 3 mesi. Lo studente che interrompe anzitempo il suo soggiorno all'estero è tenuto al rimborso delle somme ricevute.

- Nel periodo che trascorre presso l'università partner, lo studente è tenuto a svolgere l'attività didattica concordata con il Delegato Erasmus del Corso di laurea al quale è iscritto, prima della partenza (Learning Agreement).
- Il soggiorno di studio non potrà in ogni caso protrarsi oltre il 30 settembre 2015.

• Gli studenti che risultano vincitori del posto scambio godono dello "status" di studente ERASMUS, che comporta le seguenti condizioni:

1. esenzione dal pagamento delle tasse di iscrizione presso l'Università ospitante, mentre le spese di viaggio, vitto ed alloggio sono a carico dello studente; le spese per l'assicurazione medica sono a carico degli studenti che si recano in paesi non appartenenti all'Unione Europea;
2. fruizione di servizi eventualmente forniti dalle Università ospitanti (mense, collegi, ecc.);
3. partecipazione ad eventuali corsi di lingua attivati presso l'Università ospitante; molti atenei attiveranno dei corsi di lingua online. Nel nuovo Programma Erasmus + non saranno più previsti i corsi di lingua EILC.

4. riconoscimento dell'attività svolta all'estero da parte del Corso di Laurea di appartenenza.

- Gli studenti vincitori del posto scambio potranno conseguire il titolo di studio presso l'Università di Urbino Carlo Bo solo dopo aver concluso il periodo di studio all'estero.

Servizio Ricerca e Relazioni Internazionali
Via Saffi, 1 – 61029 Urbino PU – Tel. +39 0722 305330 Fax +39 0722 329186

uborse@uniurb.it

www.uniurb.it/relazioniinternazionali

Agevolazioni e benefici aggiuntivi

L'E.R.S.U. di Urbino, sulla base delle proprie disponibilità economiche, potrà erogare agli studenti

titolari di borsa di studio ERSU un'integrazione della borsa ERASMUS.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Diritto allo Studio dell'E.R.S.U., via Veneto 45 Urbino - Telefono 0722 350709.

L'Agenzia Erasmus + INDIRE di solito stanZIA fondi integrativi per gli studenti disabili. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Relazioni Internazionali.

Requisiti richiesti per la partecipazione al concorso

Per poter partecipare alla selezione per borse ERASMUS è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere regolarmente iscritti a un Corso di Laurea dell'Università di Urbino Carlo Bo.

Servizio Ricerca e Relazioni Internazionali
Via Saffi, 1 – 61029 Urbino PU – Tel. +39 0722 305330 Fax +39 0722 329186

uborse@uniurb.it

www.uniurb.it/relazioniinternazionali

2. Accettare la norma che non consente allo studente Erasmus di conseguire il titolo di studio finale prima della conclusione del periodo di studio all'estero.

3. Non avere beneficiato, negli anni precedenti, dello status di studente Erasmus, nello stesso ciclo di studi. Gli studenti che hanno usufruito di borsa Erasmus quando erano iscritti alla laurea di primo livello, potranno fare domanda di partecipazione al concorso se iscritti a una laurea magistrale. Gli studenti iscritti ad una laurea magistrale a ciclo unico potranno partecipare al concorso, pur avendo già partecipato al programma Erasmus o Erasmus

Placements negli anni scorsi, se la durata complessiva prevista dei vari soggiorni all'estero non supera i 24 mesi.

4. Non aver rinunciato ad una borsa di studio Erasmus negli anni precedenti, senza giustificato motivo.

5. Gli studenti di cittadinanza straniera che intendono partecipare al Programma nel Paese del quale hanno la nazionalità, se risulteranno vincitori del posto scambio, dovranno ottenere il nulla osta da parte dell'Università presso cui intendono recarsi. In ogni caso non potranno essere assegnate borse erasmus per il paese di residenza dello studente.

6. Avere una conoscenza della lingua del paese ospitante che consenta di seguire corsi di livello universitario presso l'Università ospitante. Tale conoscenza può essere dimostrata allegando alla domanda uno dei seguenti documenti:

- Certificato attestante il superamento di uno degli esami ufficiali di conoscenza della lingua (per esempio esami del Cambridge Local Examinations Syndicate per gli studenti che intendono far domanda per la Gran Bretagna o l'Irlanda; certificato del Goethe Institut per gli studenti che intendono far domanda per l'Austria e la Germania ecc.).

- Autocertificazione attestante il livello di conoscenza della lingua straniera.

La maggioranza delle università europee non accetta studenti con una limitata conoscenza della lingua e richiede attestati ufficiali di conoscenza linguistica. Essere assegnatari di una borsa erasmus sulla base di una autocertificazione non comporta l'automatica accettazione dello studente da parte dell'Università straniera. Nel caso in cui l'Università straniera non accettasse lo studente per scarsa conoscenza della lingua, per mancato invio della documentazione d'iscrizione o per motivi legati alle politiche di reclutamento degli studenti da parte dell'Università ospitante, la borsa verrebbe automaticamente revocata. Si invitano gli studenti a non comprare biglietti di viaggio per la sede assegnata se non sono in possesso della lettera di accettazione da parte dell'Istituzione ospitante.

In alcuni paesi molti dei corsi offerti sono in inglese. In questo caso può essere presentato in alternativa un attestato di conoscenza della lingua inglese.

Iter per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso

Collegarsi al sito www.uniurb.it/erasmus2014 e inserire tutte le informazioni richieste.

Completata la procedura sarà richiesto di stampare e compilare il modulo di scelta delle destinazioni e di autocertificazione delle

conoscenze linguistiche. Il suddetto modulo, debitamente firmato e completo di una stampata del libretto on-line, dovrà essere consegnato personalmente o, se spedito, deve pervenire all'Ufficio Relazioni Internazionali, via Saffi 1 – Urbino entro e non oltre le ore 12 del 14 marzo 2014.